

MEDIOLANUM S.p.A.

**Relazione
trimestrale
al 31 marzo
2006**

Sommario

2	Struttura societaria
3	Organi sociali Mediolanum S.p.A.
6	Informazioni sull'andamento della gestione <ul style="list-style-type: none">Scenario macroeconomicoAndamento della gestione del Gruppo MediolanumRisultati economici di segmento
24	Prospetti contabili consolidati al 31 marzo 2006 <ul style="list-style-type: none">Stato patrimonialeConto economicoProspetto delle variazioni di patrimonio nettoRendiconto finanziarioProspetti di riconciliazione al 31 marzo 2005
32	Note illustrative consolidate al 31 marzo 2006 <ul style="list-style-type: none">Criteri generali di redazione e area di consolidamentoPrincipi contabiliInformazioni sul conto economico consolidatoInformazioni sullo stato patrimoniale consolidato
58	Altre informazioni <ul style="list-style-type: none">Eventi di rilievo successivi alla chiusura del periodoEvoluzione prevedibile della gestione

MEDIOLANUM S.p.A.

**Relazione
trimestrale
al 31 marzo
2006**



Organi sociali Mediolanum S.p.A.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Roberto Ruozi	Presidente del Consiglio di amministrazione
Alfredo Messina	Vicepresidente vicario
Edoardo Lombardi	Vicepresidente
Ennio Doris	Amministratore delegato
Marina Elvira Berlusconi	Consigliere
Pasquale Cannatelli	Consigliere
Massimo Antonio Doris	Consigliere
Bruno Ermolli	Consigliere
Mario Molteni	Consigliere
Angelo Renoldi	Consigliere
Paolo Sciumè	Consigliere
Antonio Zunino	Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

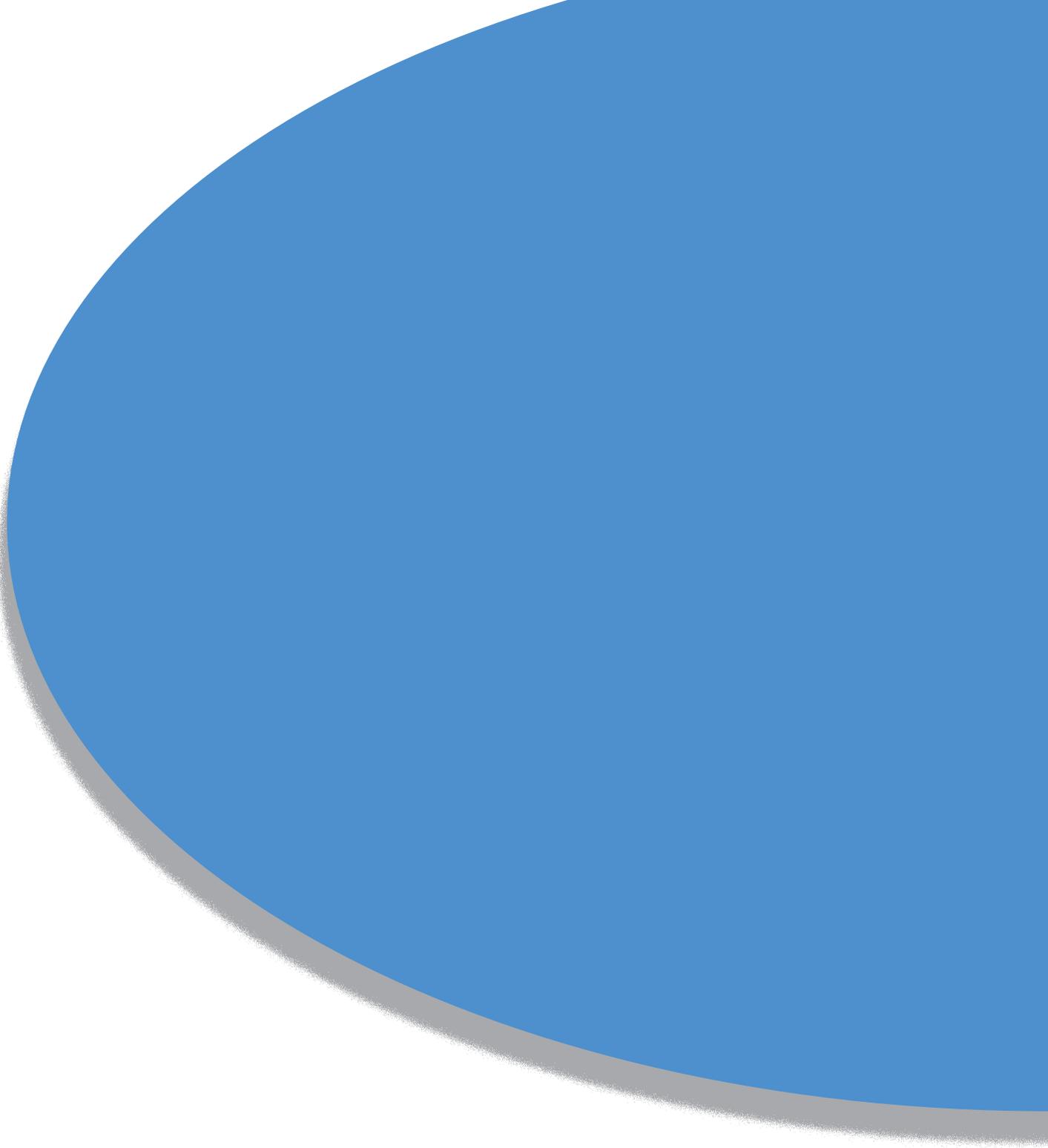
Arnaldo Mauri	Presidente del Collegio sindacale
Achille Frattini	Sindaco effettivo
Francesco Antonio Giampaolo	Sindaco effettivo
Ferdinando Gatti	Sindaco supplente
Francesco Vittadini	Sindaco supplente

SEGRETARIO DEL CONSIGLIO

Luca Maria Rovere

SOCIETÀ DI REVISIONE

Reconta Ernst & Young S.p.A.



MEDIOLANUM S.p.A.

**Informazioni
sull'andamento
della gestione**

Informazioni sull'andamento della gestione

Il Gruppo Mediolanum ha realizzato al 31 marzo 2006 un utile netto consolidato pari a 58.967 migliaia di euro con un incremento del 17,4% rispetto al risultato dello scorso anno (31.03.2005: 50.214 migliaia di euro).

Ancora una volta il positivo risultato realizzato nel trimestre è da porre in relazione all'incremento delle masse gestite, grazie in particolare alla crescita della raccolta che passa da 1.493,7 milioni di euro dello scorso anno a 1.973,5 milioni di euro al 31 marzo 2006 (+32%).

Il patrimonio complessivamente amministrato al 31 marzo 2006, ammonta a 31.466 milioni di euro con un incremento del 17,8% rispetto all'analogo periodo del 2005 (26.672 milioni di euro) e del 3,5% rispetto alla consistenza al 31 dicembre 2005 (30.399 milioni di euro).

● Scenario macroeconomico

Nel corso dei primi mesi del 2006 la congiuntura macroeconomica mondiale è risultata ancora in fase di robusta espansione, trainata dalla forte crescita delle economie dei paesi asiatici e nordamericani e dalla ripresa in atto in Europa e in Giappone.

Il Pil del I° trimestre del 2006 negli Stati Uniti è aumentato del 4,8% rispetto all'1,7% registrato nel IV° trimestre 2005, con una crescita dell'attività in tutti i settori economici, nonostante la politica monetaria restrittiva sui tassi di interesse attuata dalla Federal Reserve, che ha portato i tassi dei Fed funds al 4,75%. La crescita ha riguardato anche il mercato del lavoro: nei primi tre mesi dell'anno sono stati creati 600.000 nuovi posti di lavoro e il tasso di disoccupazione è sceso al 4,7% a fine marzo.

La dinamica dei consumi privati, elemento fondamentale dell'intera economia, è risultata ancora vivace, con una crescita del 5,5%, ma sono risultati in forte crescita anche la domanda di beni durevoli, aumentata di circa il 20% e gli investimenti societari, aumentati di circa il 10%.

Nonostante l'aumento della domanda, la pressione inflazionistica è rimasta contenuta: l'indice dei prezzi al consumo è salito, nel mese di marzo, del 3,4% annualizzato rispetto al +3,6% di febbraio; l'impennata del prezzo del petrolio, attestatosi oramai stabilmente al di sopra dei 70\$ al barile e il previsto aumento del costo del lavoro potrebbero però alimentare in futuro la dinamica inflazionistica.

Nell'area asiatica prosegue la forte crescita dell'economia cinese, che sta diventando oramai una fra le più importanti economie del mondo, e continua a pieno ritmo lo sviluppo economico nei Paesi maggiormente dipendenti dalle esportazioni verso gli Stati Uniti.

Nei primi mesi dell'anno si sono manifestati segnali di ripresa dell'economia giapponese, sia per quanto riguarda l'andamento delle esportazioni che per quanto riguarda la domanda interna, e dell'economia europea, testimoniato dal miglioramento degli indicatori di fiducia di consumatori e imprese e dalla revisione al rialzo delle stime di crescita per l'intero anno dell'economia tedesca.

Anche l'economia domestica comincia a dare segnali concreti di ripresa, in particolare nel settore industriale: la produzione è prevista infatti, per il primo trimestre, in aumento dell'1,4% dopo il calo di fine 2005; la spesa per i consumi delle famiglie, finora deludente, dovrebbe risvegliarsi nel primo semestre 2006 in relazione a una dinamica più positiva dell'occupazione e del reddito disponibile.

La Banca Centrale europea, per prevenire possibili tensioni inflazionistiche, ha rialzato il costo del denaro, nella seduta di febbraio, di 25 punti base portando i tassi a breve al 2,5% e lasciando intendere che altre manovre restrittive seguiranno nel prosieguo dell'anno.

Nel corso del primo trimestre 2006 è proseguito quasi ovunque il trend positivo dei mercati azionari: i mercati emergenti hanno registrato performance significative, le piazze finanziarie europee hanno registrato performance prossime alle due cifre, mentre gli altri mercati internazionali hanno registrato variazioni meno eclatanti.

A livello settoriale i comparti maggiormente favoriti sono stati quelli delle materie prime, sostenuti dal prezzo delle commodities, e quello finanziario, in particolare il comparto immobiliare, quello bancario e del risparmio gestito. Si sono verificati importanti rialzi anche nel settore tecnologico, grazie a un significativo aumento dei flussi di investimento in infrastrutture informatiche, e nel settore industriale in particolare sul comparto automobilistico, dopo mesi di performance deludenti. Variazioni più contenute si sono verificate fra i titoli appartenenti ai settori considerati più difensivi.

Le manovre restrittive di politica monetaria hanno causato una fase di indebolimento dei corsi obbligazionari sia per quanto riguarda la curva dei tassi statunitensi che per quelle europee.

Le dichiarazioni della Bce e le quasi contemporanee dichiarazioni di Bernanke, governatore della Fed, sull'avvicinarsi di una pausa nella politica di normalizzazione dei tassi statunitensi hanno alimentato una fase di indebolimento del rapporto di cambio del dollaro nei confronti dell'euro, passato da 1.18 di inizio gennaio a 1.21 di fine marzo 2006.

● **Andamento della gestione del Gruppo Mediolanum**

Allo scopo di meglio comprendere gli aspetti gestionali, si rappresenta di seguito l'andamento del Gruppo Mediolanum con riferimento al mercato domestico e ai mercati esteri.

○ **Mercato Domestico**

All'inizio del mese di marzo 2006 si è compiuto il primo anno dall'avvio dell'iniziativa "4 Freedoms", avente lo scopo, come noto, di acquisire nuovi conti correnti e favorire la bancarizzazione dei clienti aventi già patrimonio investito in prodotti del Gruppo.

Nel periodo che va da marzo 2005 al 31 marzo 2006 sono stati aperti complessivamente 99.200 conti correnti, di cui circa 72.000 conti correnti nel periodo marzo-dicembre 2005 (media mensile escluso il mese di agosto pari a circa 7.500 aperture) e la restante parte di 27.200 conti correnti nel primo trimestre 2006 (media mensile del trimestre pari a 9.100 aperture); il picco massimo è stato raggiunto nell'ultimo mese di marzo per un totale complessivo di 11.962 aperture.

Il numero dei conti correnti attivi alla data del 31 marzo 2006 era pari a 408.692 rispetto a 349.190 dello scorso anno (31.12.2005: 392.400) mentre il numero dei clienti primi intestatari passa da 784.900 al 31 marzo 2005 a 806.700 al termine del trimestre in esame (31.12.2005: 798.100).

Per quanto concerne la nuova carta di credito "Riflex Card" nel periodo marzo 2005/marzo 2006 sono state emesse 51.600 carte di credito registrando un picco di raccolta nello scorso mese di dicembre (7.424 carte di credito emesse). A tale proposito si rileva che l'82% delle carte emesse sono riferite a nuovi clienti e a clienti che non erano titolari di carte di credito.

La rete di vendita al 31.03.2006 è rappresentata da 6.073 unità (5.836 unità al 31.12.2005) di cui 3.947 promotori finanziari (31.12.2005: 3.978 unità). La differenza è sostanzialmente rappresentata da produttori assicurativi (+274 unità) i quali, dopo un periodo di training e il superamento degli esami Consob, diventeranno promotori finanziari.

Il primo trimestre 2006 è stato caratterizzato inoltre dall'inizio dell'operatività del nuovo fondo immobiliare chiuso Mediolanum Real Estate. La raccolta lorda complessiva del nuovo fondo è stata di 220 milioni di euro, di cui 214,1 milioni di euro il patrimonio netto investito.

Inoltre Banca di Italia in data 7/03/2006 ha approvato il Regolamento del nuovo Fondo immobiliare chiuso denominato "Mediolanum Real Estate 2" istituito dal Consiglio di amministrazione del 19 ottobre 2005 e il cui collocamento inizierà presumibilmente nella seconda parte dell'esercizio corrente.

Passiamo ora a illustrare l'andamento della gestione per i diversi settori di attività.

Attività Assicurativa Vita

La raccolta complessiva del trimestre è stata pari a 646,4 milioni di euro con un decremento del 7% rispetto alla raccolta dello scorso esercizio pari a 695,1 milioni di euro.

La nuova produzione è stata pari a 392,2 milioni di euro contro 485,7 milioni di euro al 31 marzo 2005; tale riduzione è principalmente imputabile ai prodotti di tipo Index Linked la cui raccolta al 31 marzo 2006 ammonta a 196,4 milioni di euro rispetto il saldo al termine del primo trimestre dello scorso anno pari a 362,6 milioni di euro. I premi del portafoglio registrano un incremento passando da 209,4 milioni di euro dello scorso anno a 254,2 milioni di euro al 31 marzo 2006 (+21%).

I premi pluriennali registrano un incremento del 47% passando da 42,8 milioni di euro a 62,9 milioni di euro al 31 marzo 2006.

Il patrimonio amministrato Vita al 31 marzo 2006 è pari a 12.640,2 milioni di euro registrando un incremento del 20% rispetto alla consistenza del periodo di confronto (31.03.2005: 10.571,9 milioni di euro).

Le polizze di Mediolanum International Life Ltd sono distribuite in Italia attraverso Banca Mediolanum, in Spagna attraverso Fibanc e in Germania attraverso le reti di Bankhaus August Lenz e del Gruppo Gamax. I valori della raccolta del primo trimestre 2006 sui mercati esteri (Spagna e Germania) passano da 22,9 milioni di euro al 31 marzo 2005 a 39 milioni di euro al termine del trimestre in esame.

Risultati economici delle partecipazioni operanti nel settore Assicurazioni Vita (consolidate integralmente):

Euro/migliaia	31.03.2006	31.03.2005
Mediolanum Vita S.p.A.	3.729	19.049
Partner Time S.p.A.	(104)	(359)
Mediolanum International Life Ltd	6.615	(508)

Attività Bancaria

Banca Mediolanum S.p.A. chiude il trimestre al 31 marzo 2006 con un utile netto pari a 40.574 migliaia di euro rispetto a un utile netto del periodo di confronto pari a 59.141 migliaia di euro.

Il decremento dell'utile netto è da porre in relazione agli effetti dei minori dividendi di competenza del trimestre, pari a 26.137 migliaia di euro, a seguito dell'acconto dividendi 2005 liquidato dalla controllata Mediolanum International Funds Ltd nel dicembre dello scorso anno (68.850 migliaia di euro). Al netto di tale fenomeno il risultato trimestrale della gestione ordinaria ha evidenziato significativi progressi.

Il totale dell'attivo della Banca ammonta a fine marzo 2006 a 6.109 milioni con un incremento di 575 milioni di euro rispetto al 31.12.2005, riferibile in massima parte ad analogo incremento nelle passività finanziarie di negoziazione detenute allo scopo di neutralizzare eventuali perdite in conto capitale sulle attività finanziarie di negoziazione a causa del citato rialzo dei tassi di interesse.

La raccolta complessiva dalla clientela passa dai 3.668 milioni di euro al 31 dicembre 2005 ai 3.521 milioni di euro al termine del periodo in esame, registrando un decremento del 4,2%, mentre il confronto con il dato della raccolta al 31 marzo 2005 evidenzia un incremento del 18,3% (31.03.2005: 2.977 milioni di euro). Il decremento rispetto al saldo del 31 dicembre 2005 è da porre in relazione alla liquidità depositata sui conti correnti della clientela a fine anno a fronte delle sottoscrizioni del nuovo fondi immobiliare Mediolanum Real Estate i cui richiami sono stati effettuati nel mese di febbraio 2006.

Complessivamente i mezzi amministrati dalla Banca (raccolta in C/C e dossier titoli dei clienti) al 31 marzo 2006 sono pari a 4.653,2 milioni di euro rispetto a 4.759,6 milioni di euro al 31 dicembre 2005.

I crediti verso la clientela assommano a 766 milioni di euro, con una crescita del 6,09% rispetto al dato del 31.12.2005 (722 milioni di euro). A questo incremento contribuisce in parte anche l'erogazione diretta di mutui.

Il margine di interesse alla data del 31 marzo 2006 ammonta a 16.970 migliaia di euro, con un incremento del 38,8% rispetto al dato dello stesso periodo dello scorso anno (31.03.2005: 12.230 migliaia di euro).

Il risultato netto dell'attività di negoziazione ammonta a 560 migliaia di euro contro 2.795 migliaia di euro alla data del 31 marzo 2005.

Considerando nel loro complesso le due precedenti classi economiche, ne deriva un incremento del margine netto del 16,7% che passa da 15.025 migliaia di euro al 31 marzo 2005 a 17.530 migliaia di euro al termine del trimestre in esame.

Il margine commissionale al 31 marzo 2006 è pari a 36.261 migliaia di euro rispetto a 26.178 migliaia di euro dello scorso anno. L'incremento, pari al 38,5%, è attribuibile principalmente ai buoni risultati conseguiti nel collocamento dei prodotti e servizi di risparmio gestito che hanno beneficiato altresì degli andamenti positivi di tutti i mercati finanziari mondiali.

Risultati economici delle partecipazioni operanti nel settore Bancario (consolidate integralmente):

Euro/migliaia	31.03.2006	31.03.2005
Banca Mediolanum S.p.A.	40.574	59.141
Mediolanum Distribuzione Finanziaria S.p.A.	(77)	n/a

Gestioni patrimoniali

Il primo trimestre 2006 è stato caratterizzato dall'inizio dell'operatività del nuovo fondo immobiliare chiuso Mediolanum Real Estate. La raccolta lorda complessiva del nuovo fondo è stata di 220 milioni di euro, di cui 214,1 milioni di euro il patrimonio netto investito.

La raccolta lorda complessiva del comparto fondi e gestioni è stata pari a 989,2 milioni di euro registrando un incremento del 183% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (31.03.2005: 349,2 milioni di euro); la raccolta netta è stata positiva per 180,8 milioni di euro contro un saldo negativo dello scorso anno pari a -20,9 milioni di euro.

Il patrimonio gestito alla data del 31 marzo 2006 ammonta a 14.853,4 milioni di euro con un incremento del 31% rispetto al 31 marzo dello scorso anno (31.03.2005: 11.371,3 milioni di euro) e del 5,5% rispetto al 31 dicembre 2005.

Risultati economici delle partecipazioni operanti nel settore Gestioni Patrimoniali (consolidate integralmente):

Euro/migliaia	31.03.2006	31.03.2005
Mediolanum International Funds Ltd	37.998	32.340
Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.	3.236	1.440
Mediolanum Asset Management Ltd	2.596	841

Altre attività

Le Altre attività includono la partecipazione nella collegata Banca Esperia S.p.A. (48,5% del capitale sociale), che opera nel Private Banking, a capo di un gruppo bancario costituito da una società di gestione fondi, Duemme SGR p.A., da una società di gestione di fondi Hedge, Duemme Hedge SGR p.A. e da una società fiduciaria, Duemme Servizi Fiduciari S.p.A.

Nel primo trimestre 2006 il Gruppo Banca Esperia ha realizzato una raccolta lorda pari a 635 milioni di euro rispetto a 532 milioni di euro al 31 marzo 2005 (+19%); la raccolta netta pari a 363 milioni di euro, risulta più che raddoppiata rispetto al dato dello scorso anno (31.03.2005: 153 milioni di euro).

Il patrimonio complessivo gestito passa da 5.023 milioni di euro al 31 marzo 2005 a 6.033 milioni di euro al termine del trimestre in esame (+20%).

Al 31 marzo 2006 il numero dei private bankers in forza è costituito da 55 unità (31.12.2005: 54 unità).

Il Gruppo Banca Esperia ha chiuso il trimestre con un risultato netto di 3.254 migliaia di euro, comprensivo della stima degli impatti IAS, rispetto a un risultato relativo al periodo di confronto pari a 2.100 migliaia di euro (+57%).

Mediolanum S.p.A.

La Capogruppo Mediolanum S.p.A. ha realizzato al 31 marzo 2006 un risultato netto positivo di 42.781 migliaia di euro rispetto a 60.820 migliaia di euro del 31 marzo 2005.

Il decremento dell'utile netto è da porre in relazione agli effetti dei minori dividendi da società controllate di competenza del trimestre, pari a 18.815 migliaia di euro, a seguito dell'acconto dividendi 2005 liquidato da Mediolanum International Funds Ltd nel dicembre dello scorso anno (66.150 migliaia di euro).

Per quanto riguarda l'attività operativa, le commissioni attive sono state pari a 43.447 migliaia di euro (31.03.2005: 48.745 migliaia di euro), di cui 42.502 migliaia di euro (31.03.2005: 47.801 migliaia di euro) derivanti dall'attività di agente assicurativo della controllata Mediolanum Vita S.p.A.

I costi correlati a tale attività sono principalmente costituiti dalle provvigioni riconosciute alla controllata Banca Mediolanum S.p.A. per un ammontare di 42.363 migliaia di euro (31.03.2005: 42.903 migliaia di euro).

○ Mercati esteri

Spagna

Mediolanum opera in Spagna attraverso il Gruppo spagnolo Fibanc (100% Banca Mediolanum).

Il risultato netto consolidato al 31 marzo 2006 è pari a 396 migliaia di euro contro 273 migliaia di euro dello stesso periodo dello scorso anno.

Al termine del trimestre in esame la rete di vendita era composta da 631 unità (31.03.2005: 596 unità), di cui 437 Consulenti Globali esclusivi, sullo stesso modello dei promotori finanziari di Banca Mediolanum (31.03.2005: 411 unità).

La raccolta lorda totale del periodo ha registrato volumi pari a 152 milioni di euro, sostanzialmente in linea con il dato dello stesso periodo dello scorso anno; la raccolta netta totale passa da 20,2 milioni di euro al 31 marzo 2005 (di cui 31,6 milioni di euro di risparmio gestito) a 54 milioni di euro al termine del trimestre in esame (di cui 45,5 milioni di euro di risparmio gestito).

La raccolta complessiva di prodotti di Mediolanum International Life in Spagna è stata pari a 35,7 milioni rispetto a 20,8 milioni di euro al 31 marzo 2005.

Il patrimonio complessivamente amministrato al 31 marzo 2006 ammonta a 2.377,6 milioni di euro, con un incremento del 14% rispetto al marzo 2005 (31.03.2005: 2.092,9 milioni di euro) e del 9,7% rispetto al dicembre 2005 (31.12.2005: 2.167,8 milioni di euro).

Risultati economici delle partecipazioni operanti in Spagna (consolidate integralmente):

Euro/migliaia	31.03.2006	31.03.2005
Gruppo Banco de Finanzas e Inversiones S.A. - Fibanc	397	273

Germania

Mediolanum opera in Germania attraverso la banca Bankhaus August Lenz & Co. AG (100% Banca Mediolanum) e il Gruppo Gamax Holding AG (99,997% Mediolanum International S.A.), costituito da una Holding che detiene partecipazioni in due società di gestione di fondi lussemburghesi e in due società di distribuzione operanti in Germania e Austria.

La raccolta netta del primo trimestre 2006 di Bankhaus August Lenz registra un saldo positivo di 3 milioni di euro (di cui 3,4 milioni di euro di risparmio gestito) rispetto al dato negativo di 5,1 milioni di euro dell'anno precedente (di cui +1,7 milioni di euro di risparmio gestito). Il patrimonio in gestione e amministrazione a fine trimestre risulta essere pari a 59,9 milioni di euro, con un incremento del 23% rispetto all'anno precedente (31.03.2005: 48,5 milioni di euro).

Il risultato economico del trimestre registra un miglioramento passando da una perdita di 2.077 migliaia di euro al 31 marzo 2005 a una perdita di 1.684 migliaia di euro al termine del trimestre in esame.

La rete di vendita di Bankhaus August Lenz alla fine del trimestre era composta da 44 unità rispetto a 95 unità alla data del 31 marzo 2005.

Il risultato del trimestre del Gruppo Gamax chiude con un utile netto consolidato di 361 migliaia di euro contro 723 migliaia di euro al 31 marzo 2005. La raccolta complessiva lorda (fondi Gamax e fondi di terzi) è stata pari a 23,4 milioni di euro rispetto a 21 milioni di euro dello scorso anno. La raccolta netta dei soli fondi Gamax ha continuato a registrare un trend negativo per complessivi 15,7 milioni di euro (31.03.2005: 15,4 milioni di euro).

Risultati economici delle partecipazioni operanti in Germania (consolidate integralmente):

Euro/migliaia	31.03.2006	31.03.2005
Gruppo Gamax Holding AG	361	723
Bankhaus August Lenz & Co. AG	(1.684)	(2.077)

● Principali aggregati di sintesi

○ Le reti di vendita

Unità	31.03.2006	31.03.2005	31.12.2005
Promotori finanziari Banca Mediolanum	3.947	4.015	3.978
Produttori assicurativi Banca Mediolanum	1.455	730	1.183
Credit executive	63	51	59
Rete Partner Time (*)	608	802	616
Totale "Mercato Domestico"	6.073	5.598	5.836
Rete Gruppo Fibanc	631	596	615
Rete Gruppo Gamax (**)	176	143	192
Rete Bankhaus August Lenz & Co.	44	95	55
Totale "Mercati Esteri"	851	834	862
Totale	6.924	6.432	6.698

(*) La consistenza della Rete Partner Time viene determinata sulla base del numero di consulenti e procacciatori che hanno operato nel corso dell'ultimo trimestre.

(**) La consistenza della Rete Gruppo Gamax viene determinata sulla base del numero medio mensile di procacciatori che hanno operato nel corso del periodo di riferimento

○ La raccolta

Euro/milioni	I° trim. 06	I° trim. 05	Variazione %
MERCATO DOMESTICO			
RISPARMIO GESTITO			
- Prodotti assicurativi Vita			
Premi Vita emessi	646,4	695,1	-7
<i>Di cui:</i>			
Nuova produzione	392,2	485,7	-19
Portafoglio	254,2	209,4	+21
- Fondi comuni d'investimento e gestioni			
Raccolta netta consolidata	180,8	(20,9)	n.d.
<i>Di cui:</i>			
Raccolta lorda consolidata	989,2	349,2	+183
- Gruppo Banca Esperia (*)			
Raccolta netta consolidata	176,1	74,2	+137
<i>Di cui:</i>			
Raccolta lorda consolidata	308,0	258,0	+19
RISPARMIO AMMINISTRATO			
- Conti correnti e amministrazione titoli			
Raccolta netta consolidata	(155,0)	14,1	n.d.
MERCATI ESTERI			
RISPARMIO GESTITO			
- Prodotti assicurativi Vita			
Premi Vita emessi	41,8	24,2	+73
- Fondi comuni d'investimento e gestioni			
Raccolta netta consolidata	2,2	(1,1)	n.d.
<i>Di cui:</i>			
Raccolta lorda consolidata	126,5	152,7	-17
RISPARMIO AMMINISTRATO			
- Conti correnti e amministrazione titoli			
Raccolta netta consolidata	8,0	(18,2)	n.d.

(*) I dati relativi a Banca Esperia sono stati considerati in proporzione alla percentuale di possesso (48,5%).

○ Il patrimonio amministrato consolidato

Euro/milioni	I° trim. 06	I° trim. 05	Variazione %
Prodotti Vita	12.640,2	10.571,9	+20
Fondi e gestioni	14.853,4	11.371,3	+31
Raccolta bancaria	4.653,2	4.422,8	+5
Gruppo Banca Esperia (*)	2.926,0	2.436,2	+20
Rettifiche di consolidamento	(6.688,6)	(4.837,6)	-38
Totale "Mercato Domestico"	28.384,1	23.964,6	+18
Prodotti Vita	352,0	242,9	+45
Fondi e gestioni	1.169,1	1.101,9	+6
Raccolta bancaria	1.579,7	1.361,9	+16
Altri prodotti	249,6	260,9	-4
Rettifiche di consolidamento	(268,4)	(259,7)	-3
Totale "Mercati Esteri"	3.082,0	2.707,9	+14
Totale Gruppo	31.466,1	26.672,5	+18

(*) I dati relativi a Banca Esperia sono stati considerati in proporzione alla percentuale di possesso (48,5%).

RISULTATI ECONOMICI DI SETTORE

Nella presente sezione vengono rappresentati i risultati consolidati suddivisi tra i diversi settori di attività: Life Insurance, Banking, Asset Management e Altro, suddivisi a loro volta per area geografica con riferimento ai mercati di distribuzione: Domestico ed Estero.

In conformità a quanto disposto dallo IAS 14, i risultati di segmento sono stati elaborati secondo uno schema che rispecchia il sistema direzionale del Gruppo Mediolanum, in coerenza con l'insieme delle informazioni fornite al mercato e ai diversi stakeholders, richiedendo in alcuni casi la riclassificazione di talune partite economiche.

Segment Report Gruppo Mediolanum per linea di business

Euro/migliaia	LIFE INSURANCE			BANKING		
	2006	2005	delta	2006	2005	delta
Premi emessi netti	678.826	690.275	(11.449)	-	-	-
Commissioni di sottoscrizione fondi	-	-	-	-	-	-
Commissioni di gestione	34.122	24.944	9.178	-	-	-
Commissioni di performance	10.815	6.594	4.221	-	-	-
Commissioni e ricavi da servizi bancari	-	-	-	19.078	17.368	1.711
Commissioni diverse	5.205	3.851	1.354	21	22	(1)
Totale commissioni attive	50.142	35.389	14.753	19.099	17.390	1.709
Interessi attivi e proventi assimilati	4.309	2.228	2.081	37.194	30.599	6.596
Interessi passivi e oneri assimilati	(988)	(1.128)	140	(18.052)	(16.378)	(1.674)
Profitti e Perdite netti da investimenti a <i>fair value</i>	(5.174)	935	(6.109)	698	2.910	(2.212)
Margine finanziario	(1.853)	2.035	(3.888)	19.840	17.131	2.709
Proventi netti da altri investimenti	(169)	8.218	(8.387)	104	431	(327)
Altri ricavi diversi	4.299	4.860	(561)	1.137	1.182	(45)
TOTALE RICAVI	731.245	740.777	(9.531)	40.180	36.133	4.046
Importi pagati e var. delle riserve tecniche	(629.678)	(632.782)	3.104	-	-	-
Commissioni passive e oneri di acquisizione	(40.821)	(36.920)	(3.901)	(11.380)	(9.424)	(1.955)
Rettifiche di valore nette	-	-	-	(304)	(708)	404
Spese generali e amministrative	(20.476)	(20.735)	259	(22.685)	(23.301)	616
Ammortamenti	(1.326)	(1.318)	(8)	(2.635)	(2.714)	79
Accantonamenti per rischi e oneri	(1.655)	(1.040)	(615)	(527)	(154)	(373)
UTILE LORDO PRE IMPOSTE	37.290	47.982	(10.692)	2.649	(168)	2.817
Imposte dell'esercizio						
UTILE / PERDITA DI SETTORE						

ASSET MANAGEMENT			ALTRO			scritture di consolidamento			TOTALE GENERALE		
2006	2005	delta	2006	2005	delta	2006	2005	delta	2006	2005	delta
-	-	-	-	-	-	-	-	-	678.826	690.275	(11.449)
23.172	8.555	14.617	-	-	-	-	-	-	23.172	8.555	14.617
43.742	35.695	8.047	-	-	-	-	(55)	55	77.864	60.584	17.280
13.967	9.085	4.882	-	-	-	-	-	-	24.782	15.679	9.103
88	141	(53)	-	-	-	(360)	(252)	(108)	18.806	17.257	1.549
5.156	2.873	2.283	958	1.012	(54)	-	(268)	268	11.339	7.490	3.850
86.124	56.349	29.775	958	1.012	(54)	(360)	(575)	215	155.963	109.565	46.398
671	784	(114)	230	316	(86)	(2.758)	(2.296)	(462)	39.646	31.631	8.015
(106)	(124)	18	(2.247)	(2.215)	(32)	2.757	2.295	462	(18.636)	(17.549)	(1.086)
54	(6)	60	-	-	-	-	-	-	(4.422)	3.839	(8.261)
619	655	(36)	(2.017)	(1.899)	(118)	(1)	(1)	-	16.588	17.922	(1.334)
71	70	1	5.130	1.004	4.126	-	-	-	5.136	9.723	(4.587)
87	82	5	961	1.111	(150)	(387)	(252)	(135)	6.097	6.983	(886)
86.901	57.156	29.745	5.032	1.228	3.804	(748)	(828)	80	862.610	834.469	28.141
-	-	-	-	-	-	-	-	-	(629.678)	(632.782)	3.104
(33.705)	(17.473)	(16.232)	(762)	(1.031)	269	(2)	268	(270)	(86.669)	(64.581)	(22.089)
-	(2)	2	-	-	-	-	-	-	(304)	(710)	406
(18.979)	(18.038)	(941)	(599)	(767)	168	750	560	190	(61.989)	(62.281)	292
(1.113)	(1.166)	53	(37)	(46)	9	-	-	-	(5.110)	(5.244)	134
(1.226)	(431)	(795)	(20)	(32)	12	-	-	-	(3.428)	(1.657)	(1.771)
31.878	20.045	11.833	3.614	(648)	4.262	-	-	-	75.432	67.214	8.218
									(16.464)	(17.000)	535
									58.967	50.214	8.753

Segment Report mercato Italia per linea di business

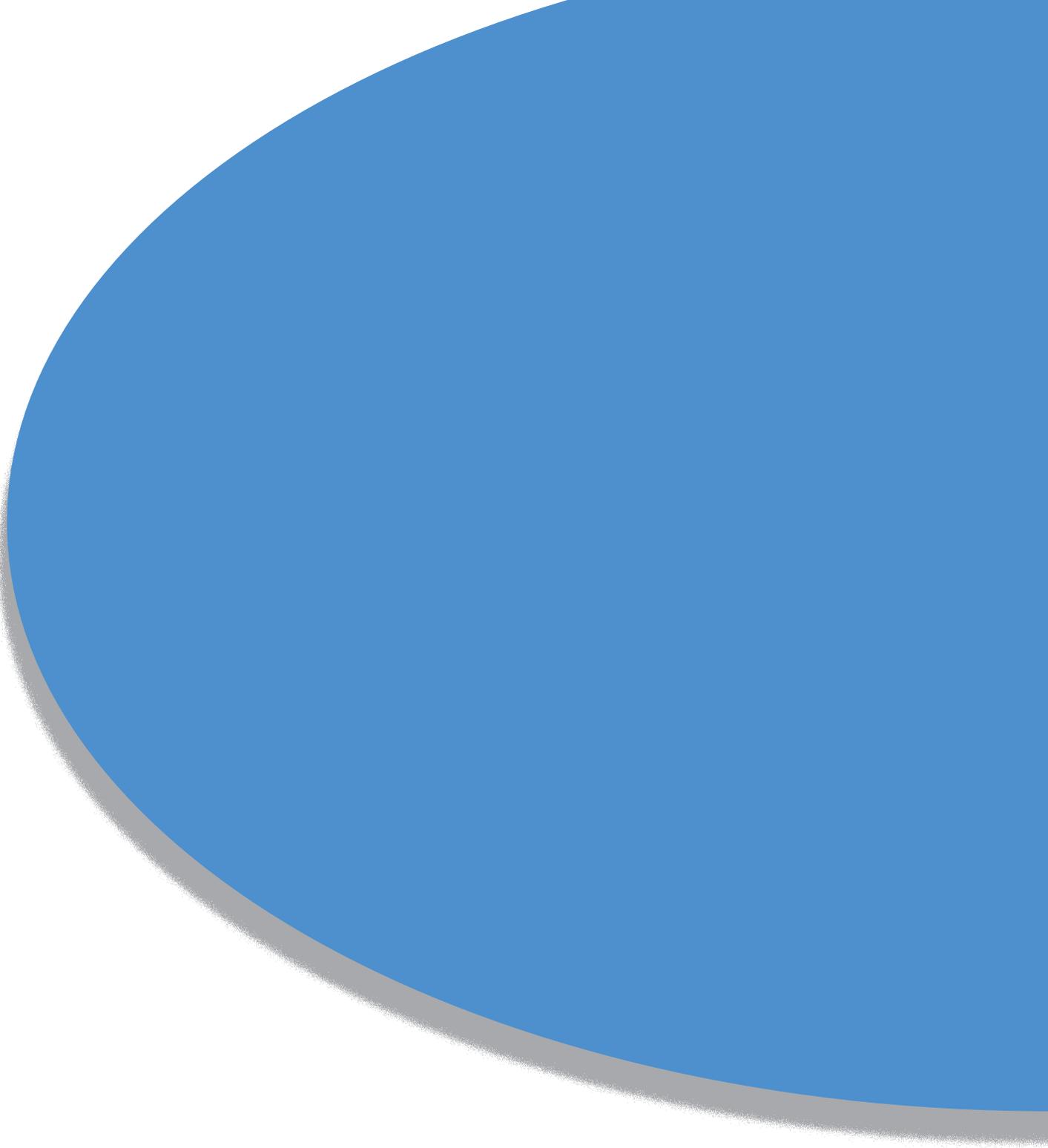
Euro/migliaia	LIFE INSURANCE			BANKING		
	2006	2005	delta	2006	2005	delta
Premi emessi netti	641.674	688.954	(47.280)	-	-	-
Commissioni di sottoscrizione fondi	-	-	-	-	-	-
Commissioni di gestione	34.122	24.944	9.178	-	-	-
Commissioni di performance	10.815	6.594	4.221	-	-	-
Commissioni e ricavi da servizi bancari	-	-	-	10.757	9.601	1.156
Commissioni diverse	3.873	3.519	354	9	21	(12)
Totale commissioni attive	48.810	35.057	13.753	10.766	9.622	1.144
Interessi attivi e proventi assimilati	4.287	1.666	2.621	34.577	27.880	6.697
Interessi passivi e oneri assimilati	(988)	(1.128)	140	(17.601)	(15.830)	(1.771)
Profitti e Perdite netti da investimenti a <i>fair value</i>	(5.174)	935	(6.109)	559	2.975	(2.416)
Margine finanziario	(1.875)	1.473	(3.348)	17.535	15.025	2.510
Proventi netti da altri investimenti	(169)	8.218	(8.387)	-	-	-
Altri ricavi diversi	4.299	4.860	(561)	827	835	(8)
TOTALE RICAVI	692.739	738.562	(45.823)	29.128	25.482	3.646
Importi pagati e var. delle riserve tecniche	(596.819)	(630.994)	34.175	-	-	-
Commissioni passive e oneri di acquisizione	(38.076)	(36.725)	(1.350)	(5.374)	(4.409)	(965)
Rettifiche di valore nette	-	-	-	(110)	(646)	536
Spese generali e amministrative	(18.206)	(20.405)	2.199	(17.002)	(16.337)	(665)
Ammortamenti	(1.156)	(1.131)	(25)	(2.141)	(2.040)	(101)
Accantonamenti per rischi e oneri	(1.655)	(1.040)	(615)	(489)	(122)	(367)
UTILE LORDO PRE IMPOSTE	36.827	48.267	(11.439)	4.013	1.928	2.084
Imposte dell'esercizio						
UTILE / PERDITA DI SETTORE						

ASSET MANAGEMENT			ALTRO			scritture di consolidamento			TOTALE GENERALE		
2006	2005	delta	2006	2005	delta	2006	2005	delta	2006	2005	delta
-	-	-	-	-	-	-	-	-	641.674	688.954	(47.280)
20.738	7.412	13.326	-	-	-	-	-	-	20.738	7.412	13.326
39.219	31.211	8.008	-	-	-	-	-	-	73.341	56.155	17.186
13.348	8.585	4.763	-	-	-	-	-	-	24.163	15.179	8.984
-	-	-	-	-	-	(360)	(252)	(108)	10.397	9.349	1.048
5.281	2.941	2.340	958	1.012	(54)	-	-	-	10.121	7.493	2.628
78.586	50.150	28.436	958	1.012	(54)	(360)	(252)	(108)	138.760	95.589	43.172
591	738	(148)	230	316	(86)	(2.685)	(2.183)	(502)	37.000	28.418	8.582
(29)	(30)	1	(2.247)	(2.215)	(32)	2.684	2.182	502	(18.181)	(17.021)	(1.160)
-	(2)	2	-	-	-	-	-	-	(4.615)	3.908	(8.523)
562	707	(145)	(2.017)	(1.899)	(118)	(1)	(1)	-	14.204	15.305	(1.101)
71	70	1	5.130	1.004	4.126	-	-	-	5.032	9.292	(4.260)
71	65	6	961	1.111	(150)	-	-	-	6.158	6.871	(713)
79.290	50.992	28.299	5.032	1.228	3.804	(361)	(253)	(108)	805.828	816.011	(10.183)
-	-	-	-	-	-	-	-	-	(596.819)	(630.994)	34.175
(30.211)	(15.296)	(14.915)	(762)	(1.031)	269	-	-	-	(74.422)	(57.461)	(16.962)
-	(2)	2	-	-	-	-	-	-	(110)	(648)	538
(16.352)	(15.243)	(1.109)	(599)	(767)	168	361	253	108	(51.798)	(52.499)	701
(1.024)	(992)	(32)	(37)	(46)	9	-	-	-	(4.358)	(4.209)	(149)
(1.186)	(431)	(755)	(20)	(32)	12	-	-	-	(3.350)	(1.625)	(1.725)
30.517	19.028	11.490	3.614	(648)	4.262	-	-	-	74.971	68.575	6.396
									(16.022)	(16.808)	786
									58.949	51.767	7.183

Segment Report mercato estero per linea di business

Euro/migliaia	LIFE INSURANCE			BANKING		
	2006	2005	delta	2006	2005	delta
Premi emessi netti	37.152	1.321	35.831	-	-	-
Commissioni di sottoscrizione fondi	-	-	-	-	-	-
Commissioni di gestione	-	-	-	-	-	-
Commissioni di performance	-	-	-	-	-	-
Commissioni e ricavi da servizi bancari	-	-	-	8.321	7.767	554
Commissioni diverse	1.332	332	1.000	12	1	11
Totale commissioni attive	1.332	332	1.000	8.333	7.768	565
Interessi attivi e proventi assimilati	22	562	(540)	4.175	4.085	91
Interessi passivi e oneri assimilati	-	-	-	(2.009)	(1.914)	(95)
Profitti e Perdite netti da investimenti a <i>fair value</i>	-	-	-	184	(65)	249
Margine finanziario	22	562	(540)	2.350	2.106	244
Proventi netti da altri investimenti	-	-	-	104	431	(327)
Altri ricavi diversi	-	-	-	326	347	(21)
TOTALE RICAVI	38.506	2.215	36.290	11.113	10.652	461
Importi pagati e var. delle riserve tecniche	(32.859)	(1.788)	(31.071)	-	-	-
Commissioni passive e oneri di acquisizione	(2.745)	(195)	(2.550)	(6.006)	(5.016)	(990)
Rettifiche di valore nette	-	-	-	(239)	(62)	(177)
Spese generali e amministrative	(2.270)	(329)	(1.941)	(5.699)	(6.963)	1.264
Ammortamenti	(170)	(187)	17	(494)	(674)	180
Accantonamenti per rischi e oneri	-	-	-	(38)	(32)	(6)
UTILE LORDO PRE IMPOSTE	462	(284)	746	(1.363)	(2.095)	732
Imposte dell'esercizio						
UTILE / PERDITA DI SETTORE						

ASSET MANAGEMENT			ALTRO			scritture di consolidamento			TOTALE GENERALE		
2006	2005	delta	2006	2005	delta	2006	2005	delta	2006	2005	delta
-	-	-	-	-	-	-	-	-	37.152	1.321	35.831
2.434	1.143	1.291	-	-	-	-	-	-	2.434	1.143	1.291
4.523	4.484	40	-	-	-	-	-	-	4.523	4.484	40
619	500	119	-	-	-	-	-	-	619	500	119
88	141	(53)	-	-	-	-	-	-	8.409	7.908	501
18	73	(55)	-	-	-	-	-	-	1.362	406	956
7.682	6.340	1.341	-	-	-	-	-	-	17.347	14.440	2.907
80	46	34	-	-	-	-	-	-	4.277	4.693	(415)
(77)	(94)	17	-	-	-	-	-	-	(2.086)	(2.008)	(78)
54	(4)	58	-	-	-	-	-	-	238	(69)	307
57	(52)	109	-	-	-	-	-	-	2.429	2.616	(187)
		-	-	-	-	-	-	-	104	431	(327)
16	17	(1)	-	-	-	(95)	(64)	(31)	247	300	(53)
7.755	6.305	1.449	-	-	-	(95)	(64)	(31)	57.280	19.108	38.172
-	-	-	-	-	-	-	-	-	(32.859)	(1.788)	(31.071)
(3.638)	(2.318)	(1.320)	-	-	-	-	-	-	(12.389)	(7.529)	(4.860)
-	-	-	-	-	-	-	-	-	(239)	(62)	(177)
(2.627)	(2.794)	167	-	-	-	95	64	31	(10.501)	(10.022)	(479)
(89)	(174)	85	-	-	-	-	-	-	(752)	(1.035)	283
(40)		(40)	-	-	-	-	-	-	(78)	(32)	(46)
1.361	1.019	342	-	-	-	-	-	-	463	(1.360)	1.823
									(442)	(191)	(251)
									19	(1.552)	1.571



MEDIOLANUM S.p.A.

**Prospetti
contabili
consolidati
al 31 marzo
2006**

Stato patrimoniale

Attività

Euro/migliaia	31.03.2006	31.12.2005
1. Attività immateriali		
1.1 Avviamento	162.414	162.414
1.2 Altre attività immateriali	24.619	25.516
Totale attività immateriali	187.033	187.930
2. Attività materiali		
2.1 Immobili	59.282	59.831
2.2 Altre attività materiali	16.187	17.235
Totale attività materiali	75.469	77.066
3. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	104.898	105.737
4. Investimenti		
4.1 Investimenti immobiliari	22.213	22.276
4.2 Partecipazioni in controllate, collegate e j.v.	30.719	29.354
4.3 Investimenti posseduti fino alla scadenza	585.053	733.680
4.4 Finanziamenti e crediti	2.743.112	3.342.392
4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita	887.947	845.166
4.6 Attività finanziarie a <i>fair value</i> rilevato a conto economico	14.529.699	12.643.332
Totale investimenti	18.798.743	17.616.200
5. Crediti diversi		
5.1 Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	13.434	11.543
5.2 Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	540	-
5.3 Altri crediti	2.388	1.966
Totale crediti	16.362	13.509
6. Altri elementi dell'attivo		
6.1 Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	372	372
6.2 Costi di acquisizione differiti	-	-
6.3 Attività fiscali differite	40.952	39.847
6.4 Attività fiscali correnti	126.489	121.098
6.5 Altre attività	242.094	207.334
Totale altri elementi dell'attivo	409.906	368.651
7. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	428.327	522.869
TOTALE ATTIVITÀ	20.020.738	18.891.962

Patrimonio netto e passività

Euro/migliaia	31.03.2006	31.12.2005
1. Patrimonio netto		
1.1 Di pertinenza del Gruppo		
1.1.1 Capitale	72.760	72.738
1.1.2 Altri strumenti patrimoniali	-	-
1.1.3 Riserve di capitale	50.544	50.358
1.1.4 Riserva di utile e altre riserve patrimoniali	583.403	349.518
1.1.5 Azioni proprie (-)	(2.045)	(2.045)
1.1.6 Riserve per differenze di cambio nette	-	-
1.1.7 Utile o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	127.520	104.105
1.1.8 Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	-	-
1.1.9 Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del Gruppo	58.967	233.312
Totale capitale e riserve di pertinenza del Gruppo	891.149	807.986
1.2 Di pertinenza di terzi		
1.2.1 Capitale e riserva di terzi	-	-
1.2.2 Utile e perdite rilevati direttamente nel patrimonio	-	-
1.2.3 Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-
Totale capitale e riserve di pertinenza di terzi	-	-
Totale patrimonio netto	891.149	807.986
2. Accantonamenti	60.875	57.422
3. Riserve tecniche	11.665.582	11.201.382
4. Passività finanziarie		
4.1 Passività finanziarie a <i>fair value</i> rilevato a conto economico	2.019.631	1.399.692
4.2 Altre passività finanziarie	4.961.901	4.971.315
Totale passività finanziarie	6.981.532	6.371.007
5. Debiti		
5.1 Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	2.015	8.357
5.2 Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	39	900
5.3 Altri debiti	175.084	208.346
Totale debiti	177.138	217.603
6. Altri elementi del passivo		
6.1 Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	-	-
6.2 Passività fiscali differite	17.470	17.441
6.3 Passività fiscali correnti	62.225	43.910
6.4 Altre passività	164.767	175.211
Totale altri elementi del passivo	244.462	236.562
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	20.020.738	18.891.962

Conto economico

Euro/migliaia	31.03.2006	31.03.2005
1. Ricavi		
1.1 Premi netti		
1.1.1 Premi lordi di competenza	680.459	691.595
1.1.2 Premi ceduti in riassicurazione di competenza	(1.633)	(1.320)
Totale premi netti	678.826	690.275
1.2 Commissioni attive	155.963	109.566
1.3 Proventi netti derivanti da strumenti finanziari a <i>fair value</i> rilevato a conto economico	209.208	169.094
1.4 Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e j.v.	5.160	1.029
1.5 Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari		
1.5.1 Interessi attivi	34.222	28.729
1.5.2 Altri proventi	111	331
1.5.3 Utili realizzati	99	8.764
1.5.4 Utili da valutazione	1.473	2.451
Totale proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	35.905	40.275
1.6 Altri ricavi	6.095	6.660
Totale ricavi e proventi	1.091.157	1.016.899
2. Costi		
2.1 Oneri netti relativi ai sinistri		
2.1.1 Importi pagati e variazione delle riserve tecniche	(840.261)	(797.132)
2.1.2 Quote a carico dei riassicuratori	1.988	1.453
Totale oneri netti relativi ai sinistri	(838.273)	(795.679)
2.2 Commissioni passive	(54.752)	(39.584)
2.3 Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e j.v.	-	-
2.4 Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari		
2.4.1 Interessi passivi	(18.589)	(17.271)
2.4.2 Altri oneri	(177)	(293)
2.4.3 Perdite realizzate	(17)	(2.330)
2.4.4 Perdite da valutazione	(1.818)	(930)
Totale oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	(20.601)	(20.824)
2.5 Spese di gestione		
2.5.1 Provvigioni e altre spese di acquisizione	(32.911)	(26.238)
2.5.2 Spese di gestione degli investimenti	(187)	(87)
2.5.3 Altre spese di amministrazione	(56.526)	(53.625)
Totale spese di gestione	(89.624)	(79.950)
2.6 Altri costi	(12.474)	(13.648)
Totale costi e oneri	(1.015.724)	(949.685)
Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte	75.432	67.214
3. Imposte	(16.465)	(17.000)
Utile (perdita) dell'esercizio al netto delle imposte	58.967	50.214
4. Utile (perdita) delle attività operative cessate	-	-
Utile (perdita) consolidato	58.967	50.214

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto

Euro/migliaia	Esistenza al 31.12.2004	Modifica dei saldi di chiusura	Imputazioni	Trasferimenti a conto economico	Altri trasferimenti	Esistenza al 31.12.2005
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo						
Capitale	72.567	-	171	-	-	72.738
Altri strumenti patrimoniali	-	-	-	-	-	-
Riserve di capitale	47.807	-	2.551	-	-	50.358
Riserve di utili e altre riserve patrimoniali (Azioni proprie)	364.365	(14.633)	61.580	-	(61.794)	349.518
Riserva per differenze di cambio nette	-	(2.045)	-	-	-	(2.045)
Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	-
Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	-	35.178	73.237	(4.310)	-	104.105
Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio						
Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario	-	-	-	-	-	-
Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera	-	-	-	-	-	-
Riserva derivante da variazioni nel patrimonio netto delle partecipate	-	-	-	-	-	-
Riserva di rivalutazione di attività immateriali	-	-	-	-	-	-
Riserva di rivalutazione di attività materiali	-	-	-	-	-	-
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita	-	-	-	-	-	-
Altre riserve	-	-	-	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	159.055	-	175.797	-	(101.540)	233.312
Totale di pertinenza del Gruppo	643.794	18.500	313.336	(4.310)	(163.334)	807.986
Patrimonio netto di pertinenza di terzi						
Capitale e riserve di terzi	-	-	-	-	-	-
Utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	-	-	-	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Totale di pertinenza di terzi	-	-	-	-	-	-
TOTALE	643.794	18.500	313.336	(4.310)	(163.334)	807.986

Euro/migliaia	Esistenza al 31.12.2005	Modifica dei saldi di chiusura	Imputazioni	Trasferimenti a conto economico	Altri trasferimenti	Esistenza al 31.03.2006
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo						
Capitale	72.738	-	22	-	-	72.760
Altri strumenti patrimoniali	-	-	-	-	-	-
Riserve di capitale	50.358	-	186	-	-	50.544
Riserve di utili e altre riserve patrimoniali (Azioni proprie)	349.518	-	233.885	-	-	583.403
Riserva per differenze di cambio nette	(2.045)	-	-	-	-	(2.045)
Riserva per differenze di cambio nette	-	-	-	-	-	-
Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	104.105	-	23.415	-	-	127.520
Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio						
Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario	-	-	-	-	-	-
Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera	-	-	-	-	-	-
Riserva derivante da variazioni nel patrimonio netto delle partecipate	-	-	-	-	-	-
Riserva di rivalutazione di attività immateriali	-	-	-	-	-	-
Riserva di rivalutazione di attività materiali	-	-	-	-	-	-
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita	-	-	-	-	-	-
Altre riserve	-	-	-	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	233.312	-	(174.345)	-	-	58.967
Totale di pertinenza del Gruppo	807.986	-	83.163	-	-	891.149
Patrimonio netto di pertinenza di terzi						
Capitale e riserve di terzi	-	-	-	-	-	-
Utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	-	-	-	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Totale di pertinenza di terzi	-	-	-	-	-	-
TOTALE	807.986	-	83.163	-	-	891.149

Rendiconto finanziario

Metodo indiretto

Euro/migliaia	31.03.2006
Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte	75.432
Variazione di elementi non monetari	617.092
Variazione della riserva premi danni	-
Variazione della riserva sinistri e delle altre riserve tecniche danni	-
Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche Vita	465.039
Variazione dei costi di acquisizione differiti	-
Variazione degli accantonamenti	3.453
Proventi e oneri non monetari derivanti da strumenti finanziari, investimenti immobiliari e partecipazioni	148.600
Altre variazioni	
Variazione crediti e debiti generati dall'attività operativa	(93.141)
Variazione dei crediti e debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione	(9.634)
Variazione di altri crediti e debiti	(83.507)
Imposte pagate	
Liquidità netta generata/assorbita da elementi monetari attinenti all'attività di investimento e finanziaria	1.207.367
Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione	619.939
Debiti verso la clientela bancaria e interbancari	(9.414)
Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria e interbancari	610.301
Altri strumenti finanziari a <i>fair value</i> rilevato a conto economico	(13.459)
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA	1.806.750
Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti immobiliari	63
Liquidità netta generata/assorbita dalle partecipazioni in controllate, collegate e <i>joint venture</i>	(1.365)
Liquidità netta generata/assorbita dai finanziamenti e dai crediti	(11.021)
Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti posseduti sino alla scadenza	148.627
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività finanziarie disponibili per la vendita	(37.781)
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività materiali e immateriali	2.494
Altri flussi di liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento	(2.026.505)
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	(1.925.488)
Liquidità netta generata/assorbita dagli strumenti di capitale di pertinenza del Gruppo	24.196
Liquidità netta generata/assorbita dalle azioni proprie	-
Distribuzione dei dividendi di pertinenza del Gruppo	-
Liquidità netta generata/assorbita da capitale e riserve di pertinenza di terzi	
Liquidità netta generata/assorbita dalle passività subordinate e dagli strumenti finanziari partecipativi	-
Liquidità netta generata/assorbita da passività finanziarie diverse	-
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	24.196
Effetto delle differenze di cambio sulle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	522.869
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	(94.542)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	428.327

Prospetti di riconciliazione al 31 marzo 2005

Riconciliazione tra patrimonio netto consolidato ex D. Lgs. 173/97 e patrimonio netto IAS/IFRS

Euro/migliaia	31.03.2005
Patrimonio netto ex D.Lgs. 173/97	666.426
Riserve	
Valutazione a <i>fair value</i> di titoli e derivati di trading	5.136
Valutazione collettiva dei crediti in bonis	(1.550)
Valutazione analitica dei crediti	(387)
Differimento delle commissioni nette generate da	
Contratti di investimento (IFRS4)	(20.599)
Storno ammortamento avviamenti	27.070
Adeguamento ammortamento terreni	(903)
Immobilizzazioni immateriali non patrimonializzabili	(2.236)
Adeguamento valutazione dei fondi rischi e oneri	2.785
Valutazione attuariale del Tfr	(779)
Altri effetti	(2.005)
Riserve da valutazione	
Attività finanziarie disponibili per la vendita	
- Valutazione a <i>fair value</i> dei titoli di capitale	46.335
- Valutazione a <i>fair value</i> titoli di debito	1.171
Effetto fiscale	2.181
Totale effetti prima applicazione IAS/IFRS	56.219
Patrimonio netto IAS/IFRS	722.645

Riconciliazione tra risultato economico consolidato ex D. Lgs. 173/97 e risultato economico IAS/IFRS

Euro/migliaia	31.03.2005
Risultato netto ex D.Lgs.173/97	42.481
Premi	(25.598)
Oneri tecnici assicurativi	59.330
Commissioni nette	4.132
Interessi netti	(7.443)
Utili attività a <i>fair value</i>	(25.646)
Utili da realizzo su altri investimenti	441
Rettifiche nette per impairment	333
Ammortamento differenze positive di consolidamento	5.857
Ammortamenti attività materiali e immateriali	383
Costi del personale	(519)
Altre spese amministrative	(252)
Accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri	(665)
Imposte	(2.620)
Risultato netto IAS/IFRS	50.214

Prospetti di riconciliazione della Capogruppo

Riconciliazione tra patrimonio netto individuale ex D. Lgs. 127/91 e patrimonio netto IAS/IFRS al 31 marzo 2005

Euro/migliaia	31.03.2005
Patrimonio netto ex D.Lgs. 173/97	470.200
Riserve	
Valutazione attuariale del Tfr	(110)
Altri effetti	(2.045)
Riserve da valutazione	
Attività finanziarie disponibili per la vendita	
- Valutazione a <i>fair value</i> titoli di capitale	46.212
Effetto fiscale	(2.404)
Totale effetti prima applicazione IAS/IFRS	41.653
Patrimonio netto IAS/IFRS	511.853

Riconciliazione tra risultato economico individuale ex D. Lgs. 127/91 e risultato economico IAS/IFRS al 31 marzo 2005

Euro/migliaia	31.03.2005
Risultato netto ex D.Lgs.127/91	244
Dividendi	61.782
Costo del personale	(152)
Altre spese amministrative	(28)
Imposte	(1.026)
Risultato netto IAS/IFRS	60.820

MEDIOLANUM S.p.A.

**Note
illustrative
consolidate al
31 marzo
2006**

Note illustrative consolidate al 31 marzo 2006

CRITERI GENERALI DI REDAZIONE E AREA DI CONSOLIDAMENTO

La relazione trimestrale è redatta secondo i principi contabili emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e omologati dalla Commissione europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002.

La relazione trimestrale al 31 marzo 2006 è stata redatta con l'applicazione dei principi contabili internazionali così come definito dall'art. 82 della Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, successivamente modificata con la Delibera Consob n. 14990 del 14 aprile 2005, ed è stata predisposta secondo quanto indicato nell'Allegato 3D della predetta delibera.

Nella predisposizione del bilancio trimestrale, sono applicati i principi IAS/IFRS in vigore alla data di riferimento del bilancio (inclusi i documenti interpretativi denominati SIC e IFRIC) così come omologati dalla Commissione Europea ed elencati in dettaglio nello specifico prospetto incluso tra gli allegati al presente bilancio.

L'illustrazione dei principi contabili applicati è riportata nell'apposita sezione che segue.

● Criteri di redazione

La relazione trimestrale è costituita dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario e dalle Note al bilancio; è inoltre corredata dalla Relazione sulla gestione.

La relazione trimestrale al 31 marzo 2006 è stata predisposta utilizzando gli schemi riportati nelle "Istruzioni per la compilazione dei prospetti di bilancio consolidato secondo i principi contabili internazionali" emanate dall'Isvap, nell'esercizio dei poteri stabilito dall'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, con il Provvedimento n. 2404 del 22 dicembre 2005.

I Prospetti contabili e le Note al bilancio presentano, oltre agli importi relativi al periodo di riferimento, anche i corrispondenti di raffronto riferiti al 31 marzo 2005. In base alle disposizioni contenute nell'IFRS 1 e alle scelte effettuate dal Gruppo Mediolanum, è stata effettuata la riesposizione dei dati del periodo precedente e le differenze determinate dall'applicazione dei principi IAS/IFRS sono dettagliate nell'apposito prospetto di riconciliazione riportato nel seguito della presente relazione.

Con riferimenti all'esposizione dei dati comparativi dell'esercizio 2005 nei prospetti contabili e nelle note al bilancio, si è provveduto – stante la profonda divergenza dei nuovi prospetti rispetto a quelli pubblicati ai sensi delle norme nazionali previgenti – a riclassificare i valori del precedente esercizio nelle nuove voci previste dal Provvedimento Isvap n. 2404/2005.

I dati patrimoniali ed economici del periodo precedente sono stati inoltre adattati al fine di garantirne l'omogeneità con riferimento alle variazioni dell'area di consolidamento indotte dall'applicazione dei principi IAS/IFRS.

In conformità a quanto disposto dall'art. 5 del Decreto Legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005, il bilancio è redatto utilizzando l'euro come moneta di conto. Gli importi della presente Relazione, se non diversamente specificato, sono esposti in migliaia.

Nell'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS non sono state effettuate deroghe a quanto disposto dagli stessi.

● Area di consolidamento

Il bilancio consolidato include Mediolanum S.p.A. e le società da questa direttamente o indirettamente controllate, comprendendo nel perimetro di consolidamento – come specificamente previsto dai nuovi principi – anche le società operanti in settori di attività dissimili da quello di appartenenza della Capogruppo.

Nel prospetto che segue sono indicate le partecipazioni inserite nell'area di consolidamento integrale a seguito dell'adozione dei principi contabili internazionali.

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale:

Euro/migliaia Denominazione	Capitale sociale	% quota di possesso	Sede	Attività esercitata
Mediolanum Vita S.p.A.	87.720	100,00	Basiglio	Assicurazione Vita
Partner Time S.p.A.	520	100,00	Basiglio	Rete di vendita prodotti Vita
Mediolanum Comunicazione S.p.A.	775	100,00	Basiglio	Produzione audiocinetelvisiva
PI Distribuzione S.p.A.	517	100,00	Basiglio	Intermediazione immobiliare
Alboran S.p.A.	1.500	100,00	Cologno M.	Produzioni audiocinetelvisive
Mediolanum International Life Ltd	1.395	100,00	Dublino	Assicurazione Vita
Banca Mediolanum S.p.A.	341.000	100,00	Basiglio	Attività bancaria
Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.	5.165	100,00	Basiglio	Gestione fondi comuni d'investimento
Mediolanum Distribuz. Finanz. S.p.A.	1.000	100,00	Basiglio	Intermediazione finanziaria
Mediolanum International Funds Ltd	150	100,00	Dublino	Gestione fondi comuni d'investimento
Mediolanum Asset Management Ltd	150	100,00	Dublino	Consulenza e gestione patrimoniale
Banco de Finanzas e Inversiones S.A.	14.032	100,00	Barcellona	Attività bancaria
Ges Fibanc SGIIC S.A.	2.506	100,00	Barcellona	Gestione fondi comuni d'investimento
Fibanc S.A.	301	100,00	Barcellona	Società di consulenza finanziaria
Fibanc Pensiones S.G.F.P. S.A.	902	100,00	Barcellona	Società di gestione fondi pensione
Fibanc Faif S.A.	60	100,00	Barcellona	Società di consulenza finanziaria
Mediolanum International S.A.	71.500	99,997	Lussemburgo	Finanziaria di partecipazioni
Gamax Holding AG	5.618	100,00	Lussemburgo	Finanziaria di partecipazioni
Gamax Management AG	125	100,00	Lussemburgo	Gestione fondi comuni d'investimento
Gamax Fund of Funds Management AG	125	100,00	Lussemburgo	Gestione fondi comuni d'investimento
Gamax Broker Pool AG	500	100,00	Monaco di Baviera	Rete di vendita prodotti fondi
Gamax Austria GmbH	40	100,00	Salisburgo	Rete di vendita prodotti fondi
Bankhaus August Lenz & Co. AG	20.000	100,00	Monaco di Baviera	Attività bancaria

Partecipazioni in società del Gruppo possedute indirettamente da Mediolanum S.p.A., possedute tramite Banca Mediolanum S.p.A., valutate con il metodo del costo:

Denominazione	Capitale sociale	% quota di possesso	Sede	Attività esercitata
Fibanc Argentina S.A.	ARS 50.000	94,00	Buenos Aires	Società di rappr. commerciale

Elenco delle imprese collegate a Mediolanum S.p.A. valutate con il metodo del patrimonio netto:

Euro/migliaia Denominazione	Capitale sociale	% quota di possesso	Sede	Attività esercitata
Banca Esperia S.p.A.	13.000	48,50	Milano	Attività bancaria

● Metodi di consolidamento

Le partecipazioni controllate sono consolidate con il metodo integrale mentre le partecipazioni in collegate sono valutate in base al metodo del patrimonio netto.

○ Consolidamento integrale

Il consolidamento integrale consiste nell'acquisizione "linea per linea" degli aggregati di stato patrimoniale e di conto economico delle società controllate. Dopo l'attribuzione ai terzi, in voce propria, delle quote di loro pertinenza del patrimonio e del risultato economico il valore della partecipazione viene annullato in contropartita al valore residuo del patrimonio della controllata.

Le differenze risultanti da questa operazione, se positive, sono rilevate – dopo l'eventuale imputazione a elementi dell'attivo o del passivo della controllata – come avviamento nella voce Attività immateriali alla data di primo consolidamento e, successivamente, tra le Altre riserve. Le differenze negative sono imputate al conto economico.

Le attività, passività, proventi e oneri tra imprese consolidate vengono integralmente eliminati.

I risultati economici di una controllata acquisita nel corso del periodo sono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data della sua acquisizione. Per contro, i risultati economici di una controllata ceduta sono inclusi nel bilancio consolidato fino alla data in cui il controllo è cessato. La differenza tra il corrispettivo di cessione e il valore contabile alla data di dismissione è rilevata nel conto economico.

I bilanci della Capogruppo e delle altre società utilizzati per predisporre il bilancio consolidato fanno riferimento alla stessa data.

Ove necessario i bilanci delle società consolidate eventualmente redatti in base a criteri contabili diversi, sono resi conformi ai principi del Gruppo.

○ Consolidamento con il metodo del patrimonio netto

Il metodo del patrimonio netto prevede l'iscrizione iniziale della partecipazione al costo e il suo successivo adeguamento sulla base della quota di pertinenza nel patrimonio netto della partecipata.

Le differenze tra il valore della partecipazione e il patrimonio netto della partecipata, vengono trattate analogamente alle differenze di consolidamento integrale sopra esposte.

Il pro quota dei risultati d'esercizio della partecipata è rilevato in specifica voce del conto economico consolidato. Se esistono evidenze che il valore di una partecipazione possa aver subito una riduzione, si procede alla stima del valore recuperabile della partecipazione stessa, tenendo conto del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare, incluso il valore di dismissione finale dell'investimento.

Qualora il valore di recupero risulti inferiore al valore contabile, la relativa differenza è rilevata nel conto economico.

Per il consolidamento delle partecipazioni in società collegate sono stati utilizzati i bilanci infrannuali più recenti approvati dalle società.

○ Utilizzo delle stime

La preparazione del bilancio infrannuale richiede abitualmente un uso più esteso di metodi di stima rispetto all'informativa annuale, con riferimento sia ad alcune poste dell'attivo e del passivo patrimoniale sia ad alcuni effetti economici connessi ai processi valutativi. Ciò, tuttavia, non inficia l'attendibilità del bilancio stesso.

PRINCIPI CONTABILI

In questa sezione sono illustrati i principi contabili utilizzati per la predisposizione della relazione trimestrale che non si discostano da quelli applicati nel bilancio dell'esercizio 2005.

● Attività finanziarie a *fair value* rilevato a conto economico

Sono classificati in questa categoria:

- gli investimenti a beneficio di assicurati dei rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione;
- le attività finanziarie detenute per la negoziazione.

Le *Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico* sono costituite da titoli di debito e di capitale e dal valore positivo di contratti derivati non di copertura.

L'iscrizione iniziale delle *Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico* avviene alla data di regolamento per i titoli di debito e di capitale e alla data di sottoscrizione per i contratti derivati.

All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie a *fair value* rilevato a conto economico vengono rilevate al costo, inteso come il *fair value* dello strumento, senza considerare i costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le *Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico* sono valorizzate al loro *fair value*.

Per la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo¹, vengono utilizzate quotazioni di mercato. In assenza di un mercato attivo vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi che tengono conto di tutti i fattori di rischio correlati agli strumenti e che sono basati su dati rilevabili sul mercato quali: metodi basati sulla valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, calcoli di flussi di cassa scontati, modelli di determinazione del prezzo di opzioni, valori rilevati in recenti transazioni comparabili.

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi/benefici a essa connessi.

● **Attività finanziarie disponibili per la vendita**

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie non derivate non diversamente classificate come Crediti, *Attività detenute per la negoziazione* o *Attività detenute sino a scadenza*.

In particolare, vengono incluse in questa voce anche le interessenze azionarie non gestite con finalità di negoziazione e non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto.

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento per i titoli di debito o di capitale e alla data di erogazione nel caso di crediti.

All'atto della rilevazione iniziale le attività sono contabilizzate al costo, inteso come il *fair value* dello strumento, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. Se l'iscrizione avviene a seguito di riclassificazione dalle Attività detenute sino a scadenza, il valore di iscrizione è rappresentato dal *fair value* al momento del trasferimento.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività disponibili per la vendita continuano a essere valutate a *fair value*, con la rilevazione a conto economico del valore corrispondente al costo ammortizzato, mentre gli utili o le perdite derivanti da una variazione di *fair value* vengono rilevati in una specifica Riserva di patrimonio netto sino a che l'attività finanziaria non viene cancellata o non viene rilevata una perdita di valore. Al momento della dismissione o della rilevazione di una perdita di valore, l'utile o la perdita cumulati vengono riversati a conto economico.

I titoli di capitale per i quali non sia possibile determinare il *fair value* in maniera attendibile secondo le linee guida sopra indicate, sono mantenuti al costo.

La verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore viene effettuata a ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale.

Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico, nel caso di crediti o titoli di debito, e a patrimonio netto nel caso di titoli di capitale. L'ammontare della ripresa non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che lo strumento avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria.

¹ Uno strumento finanziario è considerato come quotato su un mercato attivo se le quotazioni, che riflettono normali operazioni di mercato, sono prontamente e regolarmente disponibili tramite Borse, mediatori, intermediari, società del settore, servizi di quotazione o enti autorizzati, e tali prezzi rappresentano effettive e regolari operazioni di mercato verificatesi sulla base di un normale periodo di riferimento.

● Attività finanziarie detenute sino alla scadenza

Sono classificate nella presente categoria i titoli di debito con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa, che si ha intenzione e capacità di detenere sino a scadenza. Se in seguito a un cambiamento di volontà o di capacità non risulta più appropriato mantenere un investimento come detenuto sino a scadenza, questo viene riclassificato tra le attività disponibili per la vendita.

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento.

All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie classificate nella presente categoria sono rilevate al costo, comprensivo degli eventuali costi e proventi direttamente attribuibili. Se la rilevazione in questa categoria avviene per riclassificazione dalle *Attività disponibili per la vendita*, il *fair value* dell'attività alla data di riclassificazione viene assunto come nuovo costo ammortizzato dell'attività stessa.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie detenute sino alla scadenza sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Gli utili o le perdite riferiti ad attività detenute sino a scadenza sono rilevati nel conto economico nel momento in cui le attività sono cancellate o hanno subito una riduzione di valore, nonché tramite il processo di ammortamento.

In sede di chiusura del bilancio e delle situazioni infrannuali, viene effettuata la verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore.

Se sussistono tali evidenze l'importo della perdita viene misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati, scontati al tasso di interesse effettivo originario. L'importo della perdita viene rilevato nel conto economico.

Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico.

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici a essa connessi.

● Crediti

I crediti includono gli impieghi con clientela e con banche che prevedono pagamenti fissi o comunque determinabili, che non sono quotati in un mercato attivo e che non sono stati classificati all'origine tra le attività finanziarie disponibili per la vendita.

Nella voce crediti rientrano inoltre i crediti commerciali, le operazioni pronti contro termine e i titoli acquistati in sottoscrizione o collocamento privato, con pagamenti determinati o determinabili, non quotati in mercati attivi.

La prima iscrizione di un credito avviene alla data di erogazione o, nel caso di un titolo di debito, a quella di regolamento, sulla base del *fair value* dello strumento finanziario, pari all'ammontare erogato, o prezzo di sottoscrizione, comprensivo dei costi/proventi direttamente riconducibili al singolo credito e determinabili sin dall'origine dell'operazione, ancorché liquidati in un momento successivo. Sono esclusi i costi che, pur avendo le caratteristiche suddette, sono oggetto di rimborso da parte della controparte debitrice o sono inquadrabili tra i normali costi interni di carattere amministrativo.

I contratti di riporto e le operazioni di pronti contro termine con obbligo di riacquisto o di rivendita a termine sono iscritti in bilancio come operazioni di raccolta o impiego. In particolare, le operazioni di vendita a pronti e di riacquisto a termine sono rilevate in bilancio come debiti per l'importo percepito a pronti, mentre le operazioni di acquisto a pronti e di rivendita a termine sono rilevate come crediti per l'importo corrisposto a pronti.

Dopo la rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento – calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo – della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza, riconducibile tipicamente ai costi/proventi imputati direttamente al singolo credito. Il tasso di interesse effettivo è individuato calcolando il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri del credito, per capitale e interesse, all'ammontare erogato inclusivo dei costi/proventi ricondotti al credito. Tale modalità di contabilizzazione, utilizzando una logica finanziaria, consente di distribuire l'effetto economico dei costi/proventi lungo la vita residua attesa del credito.

Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per i crediti la cui breve durata fa ritenere trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica di attualizzazione. Detti crediti vengono valorizzati al costo storico e i costi/proventi agli stessi riferibili sono attribuiti a conto economico in modo lineare lungo la durata contrattuale del credito. Analogo criterio di valorizzazione viene adottato per i crediti senza una scadenza definita o a revoca.

A ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene effettuata una ricognizione dei crediti volta a individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino oggettive evidenze di una possibile perdita di valore. Rientrano in tale ambito i crediti afferenti l'attività creditizia ai quali sia stato attribuito lo status di sofferenza, incaglio o ristrutturato secondo le attuali regole di Banca d'Italia, coerenti con la normativa IAS.

Detti crediti deteriorati sono oggetto di un processo di valutazione analitica e l'ammontare della rettifica di valore di ciascun credito è pari alla differenza tra il valore di bilancio dello stesso al momento della valutazione (costo ammortizzato) e il valore attuale dei previsti flussi di cassa futuri, calcolato applicando il tasso di interesse effettivo originario.

I flussi di cassa previsti tengono conto dei tempi di recupero attesi, del presumibile valore di realizzo delle eventuali garanzie nonché dei costi che si ritiene verranno sostenuti per il recupero dell'esposizione creditizia. I flussi di cassa relativi a crediti il cui recupero è previsto entro breve durata non vengono attualizzati.

Il tasso effettivo originario di ciascun credito rimane invariato nel tempo ancorché sia intervenuta una ristrutturazione del rapporto che abbia comportato la variazione del tasso contrattuale e anche qualora il rapporto divenga, nella pratica, infruttifero di interessi contrattuali.

La rettifica di valore è iscritta a conto economico.

Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica purché tale valutazione sia oggettivamente collegabile a un evento verificatosi successivamente alla rettifica stessa. La ripresa di valore è iscritta nel conto economico e non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

I crediti per i quali non sono state individuate singolarmente evidenze oggettive di perdita e cioè, di norma, i crediti in bonis sono sottoposti alla valutazione di una perdita di valore collettiva. Tale valutazione avviene per categorie di crediti omogenee in termini di rischio di credito e le relative percentuali di perdita sono stimate tenendo conto di serie storiche, fondate su elementi osservabili alla data della valutazione, che consentano di stimare il valore della perdita latente in ciascuna categoria di crediti.

Le rettifiche di valore determinate collettivamente sono imputate nel conto economico. A ogni data di chiusura del bilancio e delle situazioni infrannuali le eventuali rettifiche aggiuntive o riprese di valore vengono ricalcolate in modo differenziale con riferimento all'intero portafoglio di crediti in bonis alla stessa data.

● Partecipazioni

La voce include le interessenze detenute in società collegate, che vengono iscritte in base al metodo del patrimonio netto.

Si considerano collegate le società in cui si detiene il 20% o una quota superiore dei diritti di voto e le società che per particolari legami giuridici, quali la partecipazione a patti di sindacato, debbono considerarsi sottoposte a influenza notevole.

Se esistono evidenze che il valore di una partecipazione possa aver subito una riduzione, si procede alla stima del valore recuperabile della partecipazione stessa, tenendo conto del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare, incluso il valore di dismissione finale dell'investimento.

Qualora il valore di recupero risulti inferiore al valore contabile, la relativa differenza è rilevata a conto economico. Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico.

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici a essa connessi.

● Investimenti immobiliari e altre attività materiali

Le attività materiali comprendono i terreni, gli immobili strumentali, gli investimenti immobiliari, gli impianti tecnici, i mobili e gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo.

Si tratta di attività materiali detenute per essere utilizzate nella produzione o nella fornitura di beni e servizi, per essere affittate a terzi, o per scopi amministrativi e che si ritiene di utilizzare per più di un periodo.

Sono inoltre iscritti in questa voce i beni utilizzati nell'ambito di contratti di leasing finanziario, ancorché la titolarità giuridica degli stessi rimanga alla società locatrice.

Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo di acquisto, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene.

Le spese di manutenzione straordinaria che comportano un incremento dei benefici economici futuri, vengono imputate a incremento del valore dei cespiti, mentre gli altri costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico.

Le immobilizzazioni materiali, inclusi gli immobili non strumentali, sono valutate al costo, dedotti eventuali ammortamenti e perdite di valore.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate lungo la loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti, ad eccezione dei terreni, siano essi stati acquisiti singolarmente o incorporati nel valore dei fabbricati, in quanto hanno vita utile indefinita. Nel caso in cui il loro valore sia incorporato nel valore del fabbricato, in virtù dell'applicazione dell'approccio per componenti, sono considerati beni separabili dall'edificio; la suddivisione tra il valore del terreno e il valore del fabbricato avviene sulla base di perizie di esperti indipendenti per i soli immobili detenuti "cielo-terra".

A ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, se esiste qualche indicazione che dimostri che un'attività possa aver subito una perdita di valore, si procede al confronto tra il valore di carico del cespite e il suo valore di recupero, pari al minore tra il *fair value*, al netto degli eventuali costi di vendita, e il relativo valore d'uso del bene, inteso come il valore attuale dei flussi futuri originati dal cespite. Le eventuali rettifiche vengono rilevate a conto economico.

Qualora vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si da luogo a una ripresa di valore, che non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite di valore.

Un'attività materiale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

● Attività immateriali

Le attività immateriali includono l'avviamento, i costi di ristrutturazione di immobili non di proprietà e il software applicativo a utilizzazione pluriennale.

L'avviamento rappresenta la differenza positiva tra il costo di acquisto e il *fair value* delle attività e delle passività acquisite.

I costi di ristrutturazione di immobili non di proprietà vengono capitalizzati in considerazione del fatto che per la durata del contratto di affitto la società utilizzatrice ha il controllo dei beni e può trarre da essi benefici economici futuri.

Le altre attività immateriali sono iscritte come tali se sono identificabili e trovano origine in diritti legali o contrattuali.

Un'attività immateriale può essere iscritta come avviamento quando la differenza positiva tra il *fair value* degli elementi patrimoniali acquisiti e il costo di acquisto della partecipazione (comprensivo degli oneri accessori) sia rappresentativo delle capacità reddituali future della partecipazione (goodwill).

Qualora tale differenza risulti negativa (badwill), la differenza stessa viene iscritta direttamente a conto economico. Con periodicità annuale (od ogni volta che vi sia evidenza di perdita di valore) viene effettuato un test di verifica dell'adeguatezza del valore dell'avviamento. A tal fine viene identificata l'unità generatrice di flussi finanziari cui attribuire l'avviamento. L'ammontare dell'eventuale riduzione di valore è determinato sulla base della differenza tra il valore di iscrizione dell'avviamento e il suo valore di recupero, se inferiore. Detto valore di recupero è pari al minore tra il *fair value* dell'unità generatrice di flussi finanziari, al netto degli eventuali costi di vendita, e il relativo valore d'uso. Le conseguenti rettifiche di valore vengono rilevate a conto economico.

Le altre attività immateriali sono iscritte al costo, rettificato per eventuali oneri accessori solo se è probabile che i futuri benefici economici attribuibili all'attività si realizzino e se il costo dell'attività stessa può essere determinato attendibilmente. In caso contrario il costo dell'attività immateriale è rilevato a conto economico nell'esercizio in cui è stato sostenuto.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è ammortizzato a quote costanti sulla base della relativa vita utile. Qualora la vita utile sia indefinita non si procede all'ammortamento, ma solamente alla periodica verifica dell'adeguatezza del valore di iscrizione delle immobilizzazioni. Le spese di ristrutturazione di immobili in affitto sono ammortizzate per un periodo non superiore alla durata del contratto.

A ogni chiusura di bilancio, in presenza di evidenze di perdite di valore, si procede alla stima del valore di recupero dell'attività. L'ammontare della perdita, rilevato a conto economico, è pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore recuperabile.

Un'attività immateriale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione e qualora non siano attesi benefici economici futuri.

● Passività finanziarie a *fair value* rilevato a conto economico

Le passività finanziarie a *fair value* rilevato a conto economico includono:

- i conti deposito iscritti al Passivo a fronte di contratti finanziari (allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati) e della gestione dei fondi pensione;
- il valore negativo dei contratti derivati di negoziazione;
- gli scoperti tecnici generati dall'attività di negoziazione in titoli.

I conti deposito a fronte di contratti di natura finanziaria verso gli assicurati – allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati – rappresentano con la massima approssimazione possibile il valore delle quote dei fondi di investimento o degli indici azionari di riferimento e trovano correlazione nei corrispondenti attivi a copertura, iscritti in base al *fair value*.

Lo stesso trattamento contabile è stato applicato alle passività relative al "Fondo Pensione aperto Previgest Mediolanum".

La prima iscrizione di tali passività finanziarie avviene all'atto dell'emissione della polizza o di ricezione delle somme raccolte.

La prima iscrizione è effettuata sulla base del *fair value* degli attivi costituiti a fronte del contratto di polizza, normalmente pari all'ammontare del titolo sottostante al prezzo di emissione.

Il *fair value* delle passività finanziarie eventualmente emesse a condizioni inferiori a quelle di mercato è oggetto di apposita stima e la differenza rispetto al valore di mercato è imputata direttamente a conto economico.

Dopo la rilevazione iniziale, le passività finanziarie vengono valorizzate a *fair value*.

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte.

● Altre passività finanziarie

Le altre passività finanziarie ricomprendono i conti deposito afferenti l'attività di riassicurazione, le varie forme di provvista interbancaria e con clientela e la raccolta effettuata attraverso i titoli obbligazionari in circolazione, al netto, pertanto, degli eventuali ammontari riacquistati.

La prima iscrizione di tali passività finanziarie avviene all'atto della ricezione delle somme raccolte o della emissione dei titoli di debito.

La prima iscrizione è effettuata sulla base del *fair value* delle passività, normalmente pari all'ammontare incassato od al prezzo di emissione, aumentato degli eventuali costi/proventi aggiuntivi direttamente attribuibili alla singola operazione di provvista o di emissione e non rimborsati dalla controparte creditrice. Sono esclusi i costi interni di carattere amministrativo.

Il *fair value* delle passività finanziarie eventualmente emesse a condizioni inferiori a quelle di mercato è oggetto di apposita stima e la differenza rispetto al valore di mercato è imputata direttamente a conto economico.

Dopo la rilevazione iniziale, le passività finanziarie vengono valutate al costo ammortizzato col metodo del tasso di interesse effettivo.

Fanno eccezione le passività a breve termine, ove il fattore temporale risulti trascurabile, che rimangono iscritte per il valore incassato e i cui costi eventualmente imputati sono attribuiti a conto economico in modo lineare lungo la durata contrattuale della passività.

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte. La cancellazione avviene anche in presenza di riacquisto di titoli precedentemente emessi. La differenza tra valore contabile della passività e l'ammontare pagato per acquistarla viene registrata a conto economico.

● Riserve tecniche del Ramo Vita

Le riserve tecniche rappresentano gli impegni contrattualmente assunti relativi ai contratti assicurativi e ai contratti di investimento con DPF ovvero con partecipazione discrezionale agli utili (Discretionary Participation Features). Le riserve tecniche del ramo vita includono la riserva matematica, determinata analiticamente per ogni contratto, sulla base degli impegni puri e con riferimento alle assunzioni attuariali adottate per il calcolo dei relativi premi; tale riserva include tutte le rivalutazioni maturate in applicazione di clausole contrattuali, oltre a stanziamenti appositi per tenere conto del rischio demografico, e non è inferiore ai valori di riscatto.

Le riserve tecniche includono altresì il riporto delle quote di premi di competenza del semestre successivo e la quota di oneri futuri derivanti dalla gestione dei contratti quali le spese di gestione e i sovrappremi sanitari.

A ogni chiusura di esercizio viene verificata l'adeguatezza delle riserve relative ai contratti assicurativi, tenendo conto del valore attuale dei flussi di cassa futuri attesi sui contratti soggiacenti le riserve. Nel caso in cui il valore corrente delle riserve risulti inadeguato rispetto alla stima dei flussi di cassa futuri attesi, la Compagnia provvede all'adeguamento del valore di bilancio delle riserve iscrivendo la relativa differenza a conto economico.

Con riferimento ai contratti con DPF, tale posta accoglie le passività a fronte delle plusvalenze nette da valutazione relative alle attività afferenti i contratti delle gestioni separate.

Tali accantonamenti vengono rilevati in contropartita del patrimonio netto nel caso in cui le relative plusvalenze e minusvalenze da valutazione sono rilevate direttamente nel patrimonio netto; negli altri casi tali accantonamenti sono contabilizzate a conto economico.

● Passività associate a gruppo di attività in via di dismissione

Vengono classificate nelle presenti voci le attività/passività non correnti e i gruppi di attività/passività in via di dismissione. In particolare, tali attività/passività sono valutate al minore tra il valore di carico e il loro *fair value* al netto dei costi di cessione.

I relativi proventi e oneri (al netto dell'effetto fiscale) sono esposti nel conto economico in voce separata.

● Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri accolgono gli accantonamenti relativi a obbligazioni attuali originate da un evento passato per le quali sia probabile l'esborso di risorse economiche per l'adempimento dell'obbligazione stessa, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile del relativo ammontare.

Laddove l'elemento temporale sia significativo, gli accantonamenti vengono attualizzati utilizzando i tassi correnti di mercato. L'accantonamento è rilevato a conto economico.

● **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto del personale viene iscritto sulla base del suo valore attuariale.

Ai fini dell'attualizzazione, si utilizza il metodo della Proiezione unitaria del credito che prevede la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storiche statistiche e della curva demografica e l'attualizzazione finanziaria di tali flussi sulla base di un tasso di interesse di mercato. I contributi versati in ciascun esercizio sono considerati come unità separate, rilevate e valutate singolarmente ai fini della determinazione dell'obbligazione finale. Il tasso utilizzato per l'attualizzazione è determinato sulla base dei tassi di mercato, in linea con la durata residua stimata degli impegni.

I costi per il servizio del piano sono contabilizzati tra i costi del personale come ammontare netto di contributi versati, contributi di competenza di esercizi precedenti non ancora contabilizzati, interessi maturati, ricavi attesi derivanti dalle attività a servizio del piano, e profitti/perdite attuariali.

● **Fondi pensione dipendenti**

I piani a contribuzione definita a favore di fondi pensione per i quali l'azienda attraverso il versamento dei contributi non assume alcuna ulteriore obbligazione nei confronti degli iscritti al fondo, comportano la registrazione a conto economico dei contributi maturati nel corso dell'esercizio.

● **Attività e passività in valuta**

Le attività e passività denominate in valuta estera sono registrate, al momento della rilevazione iniziale, in divisa di conto, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

A ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, le poste di bilancio in valuta estera vengono valorizzate come segue:

- le poste monetarie sono convertite al tasso di cambio alla data di chiusura;
- le poste non monetarie valutate al costo storico sono convertite al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione;
- le poste non monetarie valutate a *fair value* sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di chiusura.

Le differenze di cambio che derivano dal regolamento di elementi monetari o dalla conversione di elementi monetari a tassi diversi da quelli di conversione iniziali, o di conversione del bilancio precedente, sono rilevate nel conto economico del periodo in cui sorgono.

Quando un utile o una perdita relativi a un elemento non monetario sono rilevati a patrimonio netto, la differenza cambio relativa a tale elemento è rilevata anch'essa a patrimonio. Per contro, quando un utile o una perdita sono rilevati a conto economico, è rilevata in conto economico anche la relativa differenza cambio.

● Attività e passività fiscali

Il Gruppo rileva gli effetti relativi alle imposte correnti e anticipate applicando le aliquote di imposta vigenti nei paesi di insediamento delle imprese controllate incluse nel consolidamento.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico ad eccezione di quelle relative a voci addebitate od accreditate direttamente a patrimonio netto.

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base a una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito. In particolare le imposte anticipate e quelle differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee – senza limiti temporali – tra il valore attribuito a un'attività o a una passività secondo i criteri civilistici e i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Le attività per imposte anticipate vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità della società interessata o della Capogruppo, per effetto dell'esercizio dell'opzione relativa al "consolidato fiscale", di generare con continuità redditi imponibili positivi.

Le imposte anticipate e quelle differite vengono contabilizzate a livello patrimoniale a saldi aperti e senza compensazioni, includendo le prime nella voce "Attività fiscali" e le seconde nella voce "Passività fiscali".

Sono anche rilevate le imposte differite derivanti dalle operazioni di consolidamento, se è probabile che esse si traducano in un onere effettivo per una delle imprese consolidate.

Tali imposte sono essenzialmente quelle connesse all'eventuale imputazione a elementi dell'attivo della controllata della differenza positiva emersa in sede di consolidamento della partecipazione.

Le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite vengono sistematicamente valutate per tenere conto sia di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nelle aliquote sia di eventuali diverse situazioni soggettive delle società del Gruppo.

La consistenza degli *Accantonamenti connessi ad aspetti fiscali* è fronte degli oneri che potrebbero derivare da accertamenti già notificati o comunque da contenziosi in essere con le autorità fiscali.

● Azioni proprie

Le eventuali azioni proprie detenute sono portate in riduzione del patrimonio netto. Analogamente, il costo originario delle stesse e gli utili o le perdite derivanti dalla loro successiva vendita sono rilevati come movimenti del patrimonio netto.

● Pagamenti basati su azioni

I piani di stock option rappresentano un pagamento basato su azioni. Il relativo *fair value*, e il corrispondente incremento del patrimonio, è stato determinato con riferimento a *fair value* delle opzioni misurate alla data di assegnazione.

Il *fair value* dell'opzione è stato calcolato utilizzando un modello che ha considerato, oltre a informazioni quali il prezzo di esercizio e la vita dell'opzione, il prezzo corrente delle azioni e la loro volatilità attesa, i dividendi attesi e il tasso di interesse risk-free, anche le caratteristiche specifiche del piano in essere. Nel modello del pricing sono valutate in modo distinto l'opzione e la probabilità di realizzazione della condizione di mercato. La combinazione dei due valori fornisce il *fair value* dello strumento assegnato.

● Conto economico

I ricavi sono riconosciuti quando sono percepiti o comunque quando è probabile che saranno ricevuti i benefici futuri e tali benefici possono essere quantificabili in modo attendibile.

In particolare:

- i premi da contratti assicurativi sono iscritti a conto economico nel rispetto del principio di competenza temporale all'atto della sottoscrizione del contratto;
- le commissioni da contratti di investimenti sono iscritte sulla base della percentuale di completamento del servizio;
- le altre commissioni sono iscritte secondo il principio della competenza temporale;
- i dividendi sono rilevati a conto economico nel momento in cui ne viene deliberata la distribuzione;
- gli interessi di mora, eventualmente previsti in via contrattuale, sono contabilizzati a conto economico solo al momento del loro effettivo incasso.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

● VOCI TECNICHE ASSICURATIVE - RAMI VITA

Composizione al 31.03.2006

Euro/migliaia	Lordo	Riassicuraz.	Netto
Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
- Premi contabilizzati	680.459	(1.633)	678.826
Totale Premi netti	680.459	(1.633)	678.826
Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione			
- Somme pagate	(324.555)	2.828	(321.727)
- Variazione delle riserve per somme da pagare	(16.251)	-	(16.251)
- Variazione riserve matematiche	(11.858)	(840)	(12.698)
- Variazione delle altre riserve tecniche	2.866	-	2.866
- Variazione delle riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	(490.463)	-	(490.463)
Totale Oneri netti relativi ai sinistri	(840.261)	1.988	(838.273)
Totale Rami Vita	(159.802)	355	(159.447)

Composizione al 31.03.2005

Euro/migliaia	Lordo	Riassicuraz.	Netto
Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
- Premi contabilizzati	691.595	(1.320)	690.275
Totale Premi netti	691.595	(1.320)	690.275
Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione			
- Somme pagate	(364.643)	3.124	(361.519)
- Variazione delle riserve per somme da pagare	(1.730)	(184)	(1.914)
- Variazione riserve matematiche	18.563	(1.487)	17.076
- Variazione delle altre riserve tecniche	(1.108)	-	(1.108)
- Variazione delle riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	(448.214)	-	(448.214)
Totale Oneri netti relativi ai sinistri	(797.132)	1.453	(795.679)
Totale Rami Vita	(105.537)	133	(105.404)

● COMMISSIONI ATTIVE

Euro/migliaia	31.03.2006	31.03.2005
Servizi di gestione, intermediazione e consulenza	135.753	92.841
- Gestioni patrimoniali	87.340	59.936
- Distribuzione di servizi di terzi	41.342	26.971
- Negoziazione di strumenti finanziari e valute	3.381	1.728
- Raccolta ordini	2.300	1.834
- Custodia e amministrazione di titoli	1.317	1.772
- Altri	73	600
Servizi di incasso e pagamento	8.796	7.354
Contratti di investimento	3.873	3.305
Altri servizi	7.541	6.066
Totale	155.963	109.566

● COMMISSIONI PASSIVE

Euro/migliaia	31.03.2006	31.03.2005
Servizi di gestione, intermediazione e consulenza	39.389	30.109
- Offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi	31.513	22.620
- Gestioni patrimoniali	6.883	6.225
- Altri	993	1.264
Servizi di incasso e pagamento	6.424	5.241
Contratti di investimento	762	695
Altri servizi	8.177	3.539
Totale	54.752	39.584

● PROVENTI NETTI DERIVANTI DA STRUMENTI FINANZIARI A FAIR VALUE RILEVATO A CONTO ECONOMICO

Euro/migliaia	31.03.2006	31.03.2005
Risultato delle attività finanziarie		
Interessi attivi e altri proventi finanziari:		
- derivanti da attività finanziarie di negoziazione	13.504	11.173
- derivanti da attività finanziarie a <i>fair value</i> a conto economico	56.370	41.145
Risultato netto da attività finanziarie di negoziazione	(4.278)	3.661
Risultato netto da attività finanziarie a <i>fair value</i> a conto economico	135.141	149.928
Risultato delle passività finanziarie		
Interessi passivi e altri oneri finanziari:		
- derivanti da passività finanziarie a <i>fair value</i> a conto economico	(9.612)	(7.877)
Risultato netto da passività finanziarie a <i>fair value</i> a conto economico	18.083	(28.936)
Totale	209.208	169.094

Risultato netto da attività finanziarie di negoziazione

Euro/migliaia	Plusvalenze (A)	Utili da negoziazione (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da realizzo (D)	Risultato netto [(A+B)-(C+D)]
Attività finanziarie di negoziazione					
Titoli di debito	1.144	2.113	(13.053)	(10.573)	(20.369)
Titoli di capitale	8	232	(27)	(35)	178
Quote di O.I.C.R.	-	-	(159)	-	(159)
Passività finanziarie di negoziazione					
Titoli di debito	12.072	2.984	(18)	(222)	14.816
Altre attività e passività finanziarie					
Differenze di cambio	-	-	-	-	(141)
Strumenti derivati					
Derivati finanziari:					
- su titoli di debito e tassi di interesse	1.948	18.166	(851)	(17.971)	1.292
- altri		1.099	-	(1.035)	105
Totale	15.172	24.594	(14.108)	(29.836)	(4.278)

Risultato netto di attività finanziarie a *fair value* a conto economico

Euro/migliaia	Plusvalenze (A)	Utili da negoziazione (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da realizzo (D)	Risultato netto [(A+B)-(C+D)]
Attività finanziarie a <i>fair value</i>	289.896	3.018	(141.296)	(16.477)	135.141

● PROVENTI E ONERI DA INVESTIMENTI

Euro/migliaia	31.03.2006	31.03.2005
Interessi attivi e altri proventi	34.333	29.060
Utili realizzati	99	8.764
Utili da valutazione	1.473	2.451
Totale proventi	35.905	40.275
Interessi passivi e altri oneri	(18.766)	(17.564)
Perdite realizzate	(17)	(2.330)
Perdite da valutazione	(1.818)	(930)
Totale oneri	(20.601)	(20.824)
Totale proventi netti da investimenti	15.304	19.451

Risultato netto degli investimenti derivante da:

Investimenti immobiliari	(168)	2.458
Attività finanziarie disponibili per la vendita	4.637	10.657
Attività finanziarie detenute sino a scadenza	4.979	5.485
Finanziamenti e crediti	5.856	851
Totale proventi netti da investimenti	15.304	19.451

Proventi netti da investimenti immobiliari

Euro/migliaia	31.03.2006	31.03.2005
Utili realizzati	-	2.593
Perdite realizzate	-	(14)
Altri proventi	42	225
Altri oneri	(148)	(264)
Perdite da valutazione	(62)	(82)
Totale	(168)	2.458

Proventi netti da attività finanziarie disponibili per la vendita

Euro/migliaia	31.03.2006	31.03.2005
Interessi attivi e altri proventi	4.555	4.530
Utili realizzati	99	6.171
Perdite realizzate	(17)	(44)
Totale	4.637	10.657

Proventi netti da attività finanziarie detenute sino a scadenza

Euro/migliaia	31.03.2006	31.03.2005
Interessi attivi e altri proventi	4.979	5.485
Totale	4.979	5.485

Proventi netti da finanziamenti e crediti

Euro/migliaia	31.03.2006	31.03.2005
Interessi attivi e altri proventi	24.757	18.824
Utili da valutazione	1.473	2.451
Perdite da valutazione	(1.756)	(3.120)
Interessi passivi e altri oneri	(18.618)	(17.304)
Totale	5.856	851

Interessi attivi e altri proventi

Euro/migliaia	31.03.2006	31.03.2005
Crediti verso banche	14.431	11.751
Crediti verso clientela	9.908	6.806
Altre attività finanziarie	418	267
Totale	24.757	18.824

Interessi passivi e altri oneri

Euro/migliaia	31.03.2006	31.03.2005
Debiti verso banche	(6.864)	(7.430)
Debiti verso clientela	(9.301)	(7.161)
Altre passività finanziarie	(2.453)	(2.713)
Totale	(18.618)	(17.304)

● ALTRI RICAVI

Euro/migliaia	31.03.2006	31.03.2005
Diritti fissi su prodotti assicurativi	4.216	4.363
Altri proventi diversi	1.879	2.297
Totale altri ricavi	6.095	6.660

● SPESE DI GESTIONE

Euro/migliaia	31.03.2006	31.03.2005
Provvigioni e altre spese di acquisizione su contratti di assicurazione	32.911	26.238
Spese di gestione degli investimenti	187	87
Altre spese di amministrazione		
Spese per il personale dipendente	27.621	26.274
Spese pubblicitarie promozionali	3.292	3.842
Consulenze e collaborazioni	5.312	4.366
Servizi sistemi informativi	6.881	6.548
Servizi di comunicazione diversi	3.537	3.646
Altre spese generali di funzionamento	9.883	8.949
Totale altre spese di amministrazione	56.526	53.625
Totale spese di gestione	89.624	79.950

● ALTRI COSTI

Euro/migliaia	31.03.2006	31.03.2005
Spese per il personale	891	654
Ammortamento attivi immateriali	2.916	2.737
Ammortamento attivi materiali	2.132	2.425
Accantonamenti per rischi e oneri	3.428	1.657
Altri costi diversi	3.107	6.175
Totale	12.474	13.648

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVITÀ

● ATTIVITÀ IMMATERIALI

Euro/migliaia	31.03.2006	31.12.2005
Avviamento	162.414	162.414
Altre attività immateriali	24.619	25.516
Totale	187.033	187.930

Attività immateriali: composizione per tipologia di attività

Euro/migliaia	31.03.2006		31.12.2005	
	Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata
Avviamento				
- di pertinenza del Gruppo	-	162.414	-	162.414
- di pertinenza di terzi	-	-	-	-
Altre attività immateriali				
Attività valutate al costo:				
- Altre attività immateriali	24.619	-	25.516	-
Totale	24.619	162.414	25.516	162.414

● ATTIVITÀ MATERIALI

○ Immobili

Euro/migliaia	31.03.2006	31.12.2005
Terreni	21.020	21.020
Fabbricati	38.262	38.811
Totale	59.282	59.831

○ Altre attività materiali

Euro/migliaia	31.03.2006	31.12.2005
Mobili	2.335	2.372
Impianti elettronici	10.398	10.981
Altre	3.454	3.882
Totale	16.187	17.235

● INVESTIMENTI

○ Investimenti immobiliari

Euro/migliaia	31.03.2006	31.12.2005
Terreni	16.737	16.737
Fabbricati	5.476	5.539
Totale	22.213	22.276

○ Partecipazioni in controllate, collegate e joint ventures

Le partecipazioni in imprese collegate sono pari a 30.719 migliaia di euro e sono riferite alla quota di partecipazione del 48,5% in Banca Esperia S.p.A., valutata con il metodo del patrimonio netto.

○ Investimenti posseduti fino a scadenza

Euro/migliaia	31.03.2006	31.12.2005
Titoli di debito	585.053	733.680
Valore di bilancio	585.053	733.680
<i>Fair value</i>	591.386	744.066

○ Finanziamenti e crediti

Euro/migliaia	31.03.2006	31.12.2005
Finanziamenti e crediti verso banche	1.771.209	2.374.028
Finanziamenti e crediti verso clientela bancaria	959.602	955.449
Altri finanziamenti e crediti	12.301	12.915
Totale	2.743.112	3.342.392

Finanziamenti e crediti verso banche

Euro/migliaia	31.03.2006	31.12.2005
Crediti verso banche centrali		
- Riserva obbligatoria	9.156	7.283
Crediti verso banche		
- Depositi vincolati	1.152.564	2.211.011
- Altri finanziamenti	609.489	155.734
Totale	1.771.209	2.374.028

Finanziamenti e crediti verso clientela bancaria

Euro/migliaia	31.03.2006	31.12.2005
Conti correnti	150.243	166.204
Pronti contro termine	139.017	43.565
Mutui	220.920	186.651
Altre operazioni	449.422	559.029
Totale	959.602	955.449

○ Attività finanziarie disponibili per la vendita

Euro/migliaia	31.03.2006	31.12.2005
Titoli di debito	526.469	545.194
Titoli di capitale	319.084	292.358
Quote di O.I.C.R.	42.394	7.614
Totale	887.947	845.166

○ Attività finanziarie a *fair value* rilevato a conto economico

Euro/migliaia	31.03.2006	31.12.2005
Attività finanziarie di negoziazione		
Titoli di debito	2.890.303	1.435.292
Titoli di capitale	832	9
Quote di O.I.C.R.	53.696	58.737
Derivati non di copertura	30.849	10.606
Totale attività finanziarie di negoziazione	2.975.680	1.504.644

Attività finanziarie valutate a *fair value*

Titoli di debito	5.097.178	5.056.353
Quote di O.I.C.R.	6.456.841	6.082.335
Totale attività finanziarie valutate a <i>fair value</i>	11.554.019	11.138.688

Totale attività finanziarie a <i>fair value</i> rilevato a conto economico	14.529.699	12.643.332
---	-------------------	-------------------

● ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO

○ Altre attività

Euro/migliaia	31.03.2006	31.12.2005
Partite viaggianti da attività creditizia	93.594	81.836
Crediti verso l'Erario	26.859	35.165
Attività differite relative a contratti di investimento (DAC)	16.555	18.053
Depositi cauzionali	16.744	16.665
Anticipi e crediti diversi	77.536	32.910
Altre attività diverse	10.806	22.705
Totale	242.094	207.334

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

● PATRIMONIO NETTO

Euro/migliaia	31.03.2006	31.12.2005
Capitale	72.760	72.738
Riserve di capitale	50.544	50.358
Riserva di utile e altre riserve	583.403	349.518
Azioni proprie	(2.045)	(2.045)
Utile o perdita su attività finanziarie disponibili per la vendita	127.520	104.105
Utile o perdita dell'esercizio del Gruppo	58.967	233.312
Capitale e riserve di pertinenza del Gruppo	891.149	807.986

○ Utile (Perdita) su attività finanziarie disponibili per la vendita

Euro/migliaia	31.03.2006		31.12.2005	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
Titoli di debito	582	(1.143)	1.637	(585)
Titoli di capitale	128.081	-	103.053	-
Totale	128.663	(1.143)	104.690	(585)

● ACCANTONAMENTI

Euro/migliaia	31.03.2006	31.12.2005
Accantonamenti connessi ad aspetti fiscali	2.085	2.028
Altri accantonamenti:		
Fondi per quiescenza e obblighi simili	1.787	1.754
Fondi per indennità a favore della rete di vendita	32.139	28.909
Fondi per rischi per illeciti rete di vendita	14.939	14.693
Altri fondi rischi e oneri	9.925	10.038
Totale altri accantonamenti	58.790	55.394
Totale	60.875	57.422

● RISERVE TECNICHE

Euro/migliaia	31.03.2006	31.12.2005
Riserve matematiche	1.182.051	1.181.661
Riserve per somme da pagare	70.973	56.419
Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	10.380.510	8.917.893
Altre riserve	32.048	45.409
- di cui passività differite verso assicurati	372	10.607
Totale Rami Vita	11.665.582	11.201.382

● PASSIVITÀ FINANZIARIE

○ Passività finanziarie a *fair value* rilevato a conto economico

Euro/migliaia	31.03.2006	31.12.2005
Passività finanziarie di negoziazione		
Derivati non di copertura	59.131	42.939
Scoperti tecnici	682.706	55.610
Altre passività finanziarie diverse	930	821
Totale passività finanziarie di negoziazione	742.767	99.370
Passività finanziarie designate a <i>fair value</i> a conto economico		
Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione derivanti:		
- da contratti allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati	1.268.116	1.292.367
- dalla gestione dei fondi pensione	8.748	7.955
Totale passività finanziarie designate a <i>fair value</i> a conto economico	1.276.864	1.300.322
Totale passività finanziarie a <i>fair value</i> rilevato a conto economico	2.019.631	1.399.692

○ Altre passività finanziarie

Euro/migliaia	31.03.2006	31.12.2005
Debiti verso banche	1.113.906	1.148.403
Debiti verso clientela bancaria	3.743.645	3.718.562
Altre passività finanziarie diverse	104.350	104.350
Totale	4.961.901	4.971.315

Debiti verso banche

Euro/migliaia	31.03.2006	31.12.2005
Debiti verso banche centrali	620.108	511.080
Debiti verso banche		
- Conti correnti e depositi liberi	156.287	47.722
- Depositi vincolati	112.422	204.895
- Finanziamenti	225.089	384.706
Totale	1.113.906	1.148.403

Debiti verso clientela bancaria

Euro/migliaia	31.03.2006	31.12.2005
Conti correnti	3.334.914	3.381.651
Passività a fronte di attività cedute non cancellate	316.040	270.627
Altri debiti	92.691	66.284
Totale	3.743.645	3.718.562

Altre passività finanziarie diverse

Euro/migliaia	31.03.2006	31.12.2005
Depositi ricevuti da riassicuratori	104.350	104.350
Totale	104.350	104.350

● **DEBITI**○ **Altri debiti**

Euro/migliaia	31.03.2006	31.12.2005
Trattamento di fine rapporto	13.894	13.410
Debiti verso fornitori	93.841	107.559
Debiti verso l'Erario	42.965	45.700
Altri debiti diversi	24.384	41.677
Totale	175.084	208.346

● **ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO**○ **Altre passività**

Euro/migliaia	31.03.2006	31.12.2005
Partiti viaggianti da attività creditizie	105.800	74.330
Passività differite relative a contratti di investimento (DIR)	39.592	44.489
Altre passività diverse	19.375	56.392
Totale	164.767	175.211

MEDIOLANUM S.p.A.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

● **Eventi di rilievo successivi alla chiusura del periodo**

Dopo la data del 31 marzo 2006 non si sono verificati altri fatti che possano incidere in misura rilevante sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico consolidato di Gruppo.

● **Evoluzione prevedibile della gestione**

Alla luce dei risultati realizzati nel primo trimestre 2006 si ritiene che il risultato d'esercizio in corso sarà positivo.

Per il Consiglio di amministrazione
Il Presidente
Prof. Roberto Ruozzi